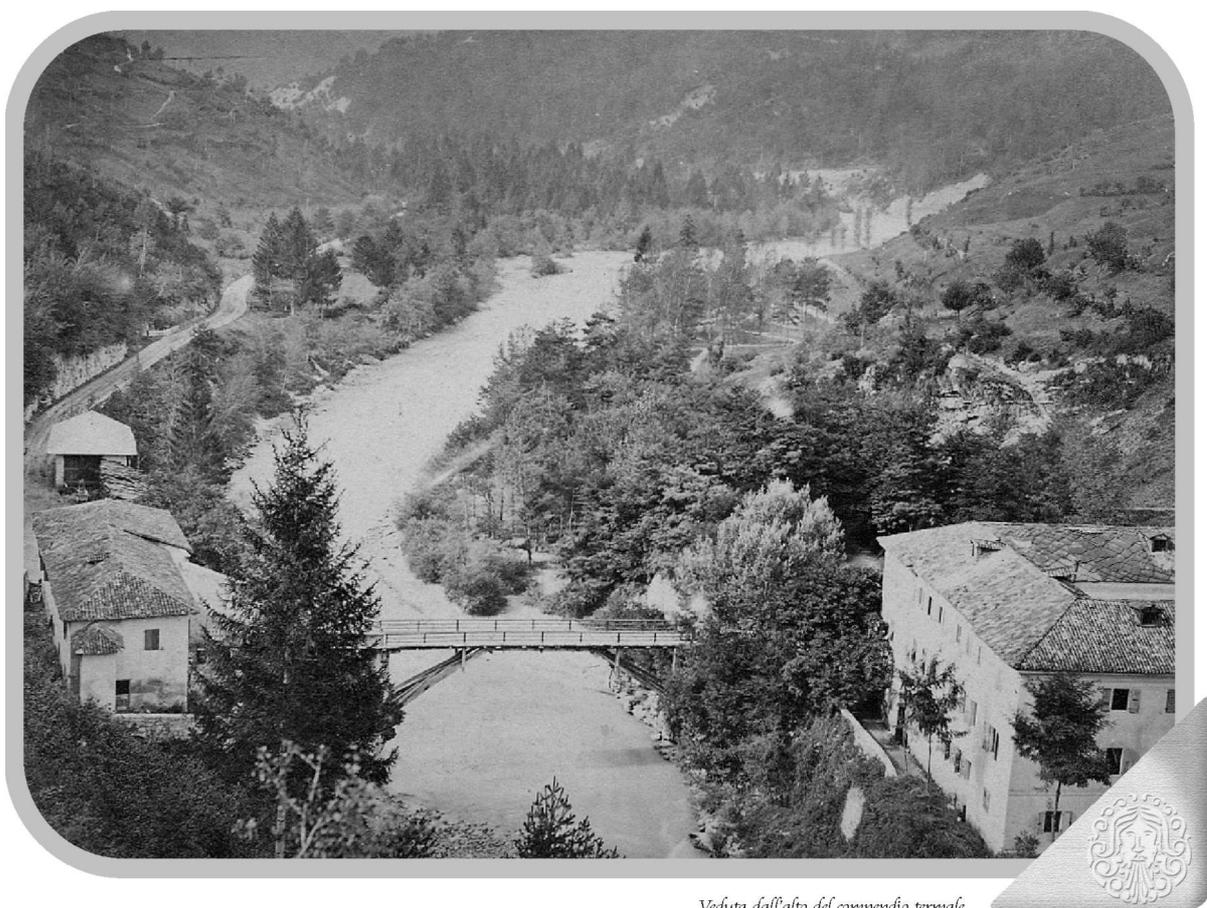




Terme di Comano

AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO (Trentino)



Veduta dall'alto del compendio termale

RIQUALIFICAZIONE DELLE TERME DI COMANO

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO
BENESSERE E RIQUALIFICAZIONE
ESTERNA DELLO STABILIMENTO
TERMALE**

Bando di concorso



PARAGRAFO 1. INTRODUZIONE

1.1 Oggetto del concorso.

Il complesso termale delle Terme di Comano si sviluppa lungo la sinistra orografica del fiume Sarca, nel territorio comunale di Stenico, in provincia di Trento, in un contesto caratterizzato da grandi spazi verdi nei quali si articolano, lungo un percorso di circa 1 chilometro, le strutture ricettive ed alcuni corpi edilizi, ormai spogli dell'originaria destinazione: il Grand Hotel Terme, lo Stabilimento termale, Villa Vianini, la cappella, il vecchio Albergo Terme e l'antica Fonte.

L'idea da cui trae origine il progetto di riqualificazione delle Terme di Comano è la volontà di rinnovare l'immagine delle Terme stesse, riqualificando le strutture esistenti ed interpretando in maniera fortemente legata al territorio ed al contesto il concetto di integrazione fra il servizio medicale esistente, di accertato valore terapeutico, e un nuovo circuito del benessere arricchito sul piano ambientale e prestazionale.

L'Azienda Consorziale Terme di Comano (ACTC) ha inteso promuovere un concorso di progettazione, oggetto del presente bando, a procedura ristretta, ai sensi dell'articolo 99 e seguenti del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in unica fase (in forma anonima), con prequalificazione di un numero limitato di concorrenti, come previsto dall'articolo 105, comma 2, del decreto stesso, per ottenere una partecipazione qualificata di soggetti **al fine di acquisire il progetto preliminare** più idoneo per:

- **la realizzazione di un nuovo Centro wellness - benessere;**
- **la riqualificazione architettonica esterna dello Stabilimento termale esistente.**

Le due strutture sono ubicate a Ponte Arche, nei pressi della sede dell'Azienda: in particolare, il nuovo Centro benessere sarà realizzato – come meglio precisato nel Documento Preliminare della Progettazione di cui al Paragrafo 1.2 (**Allegato 1** del presente bando) - in posizione a monte rispetto allo Stabilimento termale, cui dovrà essere collegato (tale collegamento rientra nell'oggetto della progettazione oggetto del bando).

Il concorso è attivato in ottemperanza ed in attuazione del Documento tecnico programmatico approvato dall'Assemblea consorziale con deliberazione n. 7 del 27 agosto 2008, che è a disposizione di concorrenti.

A) La proposta progettuale relativa al nuovo **Centro wellness - benessere** dovrà prevedere la costruzione ex novo di una struttura di circa 2.600 mq di superficie coperta nella quale dovranno articolarsi le seguenti aree:

- area bagnata (piscine, idromassaggi, con zone relax dinamico);
- area umida (saune, bagno turco, docce, con zone relax silenzioso);
- area beauty (idromassaggio, trattamenti estetici);
- centro di dermatologia estetica e correttiva;
- centro di medicina estetica.

A bis) Il progetto del nuovo Centro wellness-benessere dovrà altresì prevedere una specifica proposta concernente il **collegamento tra il medesimo e lo Stabilimento esistente**, posto ad una quota inferiore, che dovrà essere redatta tenendo presente la necessità di riorganizzare l'atrio/hall dello Stabilimento, in termini di immagine e di funzionalità dei servizi proposti all'utenza, studiando in particolare il collegamento di accesso tra le due strutture.

B) L'intervento relativo allo **Stabilimento termale** consiste, invece, nella sua riqualificazione architettonica esterna e nell'adeguamento alle norme dei requisiti prestazionali energetici dell'involucro, come meglio descritto nel citato Documento tecnico preliminare. È richiesto che la progettazione preliminare descriva e preveda l'armonizzazione estetica dei prospetti con le scelte architettoniche che caratterizzano la nuova costruzione e l'adeguamento dell'involucro edilizio alla normativa vigente sotto il profilo della sicurezza e del risparmio energetico. Si evidenzia, come meglio specificato nel Documento preliminare della progettazione, che le scelte progettuali dovranno essere redatte tenendo conto dell'intervento di cui al punto A bis, degli impianti tecnici e



tecnologici esistenti e della suddivisione interna degli spazi derivante dalle destinazioni d'uso previste nei diversi piani dello Stabilimento (pur non specificatamente oggetto del presente concorso).

Il progetto dovrà articolarsi in due lotti funzionali, prevedendo anche due distinti quadri economici, da realizzare ed attivare autonomamente, in funzione delle esigenze dell'Ente appaltante, secondo quanto specificato nel presente bando e nell'allegato Documento preliminare della progettazione (DPP). Si evidenzia in questa sede che il progetto preliminare dovrà comunque obbligatoriamente riguardare e riferirsi, pena l'esclusione, ad entrambi gli interventi sopra descritti:

- un **primo lotto funzionale** relativo alla realizzazione del Centro benessere, di cui al **punto A)** comprensivo del nuovo collegamento tra le due strutture di cui al **punto A bis)**;
- un **secondo lotto funzionale** relativo agli interventi proposti per la riqualificazione esterna dello Stabilimento termale, secondo le indicazioni di cui al **punto B)**, come meglio specificato nel Documento Preliminare della Progettazione.

Al termine del concorso di progettazione, l'Azienda consorziale - pur riservandosi sempre e comunque la facoltà di non dar seguito ad alcun incarico di progettazione - intende stipulare con il vincitore un contratto, avente ad oggetto l'effettuazione della progettazione definitiva ed esecutiva (ed eventualmente anche della direzione lavori) degli interventi sub **A)** e **A bis)**.

Per quanto riguarda l'incarico concernente la riqualificazione dello Stabilimento, di cui al punto **B)**, si fa rinvio a quanto specificatamente indicato al successivo Paragrafo 5.

Si stabilisce fin d'ora che le prestazioni relative alla direzione lavori, alla misura e contabilità dei lavori sono opzionali e, pertanto, l'Amministrazione ha facoltà di non richiedere l'effettuazione di tali prestazioni senza che il soggetto affidatario possa far valere alcun diritto in merito ad esse. L'affidatario rimane comunque vincolato all'offerta presentata, anche con riferimento alle suddette prestazioni, per la durata di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima.

Le prestazioni professionali di cui al presente bando potranno essere affidate dall'Amministrazione in tempi diversi - **fermo restando il termine di un anno entro cui l'aggiudicatario rimane vincolato alla propria offerta** - sulla scorta delle necessità dell'Amministrazione stessa senza che il l'aggiudicatario medesimo possa obiettare alcunché o richiedere maggiorazioni di costo.

L'incarico relativo al coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione, non è oggetto della presente gara e sarà conferito mediante distinta procedura.

1.2 Documento preliminare alla progettazione

Le finalità dell'intervento programmato, le esigenze e gli obiettivi da soddisfare, le indicazioni dell'Azienda promotrice e ogni altra informazione più specifica per la redazione di quanto richiesto dal presente bando, sono contenute nell'allegato **Documento Preliminare alla Progettazione**, in seguito anche solo D.P.P., (redatto ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del D.P.R. 554/99, con i contenuti ivi previsti), che costituisce parte integrante e sostanziale del bando stesso.

Si precisa che tale documento, nella fase intercorrente tra l'avvenuta preselezione e la spedizione degli inviti a presentare le proposte progettuali ai concorrenti selezionati, sarà oggetto di specifiche integrazioni, specificazioni e chiarimenti, relativi alle singole sezioni in cui è suddiviso. Tali integrazioni saranno messe a disposizione dei concorrenti preselezionati medesimi, quale base per l'attività di progettazione richiesta, compreso un fac simile di scheda da completare a cura dei concorrenti per la valutazione della corrispondenza delle previsioni progettuali presentate rispetto al D.P.P. medesimo (si veda il Paragrafo 4.2, punto B).

1.3 Costo di realizzazione



Il costo massimo delle opere oggetto di progettazione, che i concorrenti sono tenuti a rispettare, è presuntivamente determinato nei seguenti importi:

- **€ 14.000.000,00 per la realizzazione del Centro wellness - benessere**, calcolati in base ad una stima valutata su costi parametrici di opere analoghe;
- **€ 2.500.000,00 per gli interventi di armonizzazione estetica previsti sullo Stabilimento termale, compreso il collegamento con il suddetto Centro.**

Nel dettaglio:

A) l'intervento di realizzazione del nuovo **Centro wellness-benessere** (che sarà denominato **PRIMO LOTTO**) prevede indicativamente:

- opere edili (45,75% del costo dell'opera) **€ 4.483.500,00**
- opere strutturali (25% del costo dell'opera) **€ 2.452.500,00**
- opere impiantistiche e specialistiche (29,25% del costo dell'opera) **€ 2.864.000,00.**

Gli importi indicati possono essere approssimativamente suddivisi in **€ 9.800.000,00 per lavori a base d'asta** (di cui circa **€ 9.050.000,00 soggetti a ribasso** e Euro 750.000,00 non soggetti a ribasso perché relativi ai costi della sicurezza) e **€ 4.200.000.000,00 per somme a disposizione** dell'Amministrazione.

Indicativamente, pertanto, detti lavori sono suddivisi nelle seguenti classi e categorie di cui all'articolo 14 della legge 2 marzo 1949 n. 143:

- Classe e categoria **Id** **€ 4.483.500,00** (di cui **€ 230.000,00** per oneri di sicurezza);
- Classe e categoria **Ig** **€ 2.452.500,00** (di cui **€ 190.000,00** per oneri di sicurezza);
- Classe e categoria **IIIa** **€ 743.500,00** (di cui **€ 110.000,00** per oneri di sicurezza);
- Classe e categoria **IIIb** **€ 924.500,00** (di cui **€ 110.000,00** per oneri di sicurezza);
- Classe e categoria **IIIc** **€ 1.196.000,00** (di cui **€ 110.000,00** per oneri di sicurezza).

B) L'intervento relativo allo **Stabilimento termale** (che sarà denominato **SECONDO LOTTO**) riguarda in questa fase la sola armonizzazione estetica dei prospetti dello Stabilimento stesso rispetto alle scelte architettoniche che caratterizzeranno il nuovo Centro benessere, gli interventi di adeguamento dell'atrio alle nuove esigenze connesse con il collegamento al Centro benessere medesimo e l'adeguamento alle norme dell'involucro edilizio e del suo comportamento energetico.

L'importo necessario è stimato in **€ 2.500.000,00** approssimativamente suddiviso in **€ 1.750.000,00 per lavori a base d'asta** (comprensivi dei costi generali e dei costi speciali per rischi interferenziali), e **€ 750.000,00** per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Detti interventi sono tutti ascrivibili alla seguente categoria di cui all'articolo 14 della legge 2 marzo 1949 n. 143: **classe e categoria Id) € 1.750.000,00** (di cui **€ 125.000,00** per oneri di sicurezza).

Il corrispettivo per spese di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità è quantificato in **Euro 866.020,83** (come specificato nel seguito del presente bando e relativi allegati), oltre oneri previdenziali e fiscali.

PARAGRAFO 2. PROCEDURA CONCORSUALE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso di progettazione sarà del tipo ristretto, secondo quanto previsto dall'articolo 105 del dal D.Lgs. 163/2006, e sarà articolato in un unico grado preceduto da una preselezione.

Precisamente:



- **FASE 1 (Preselezione, in forma palese): verifica dei requisiti di qualificazione e selezione tra i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti** (specificati nell'Allegato 2), fatte salve le cause di esclusione specificatamente indicate. Sulla base dei criteri di valutazione di cui al Paragrafo 3.3, **saranno selezionati n. 10 candidati;**

- **FASE 2: valutazione dei progetti preliminari** redatti dai concorrenti selezionati. Tale fase si svolgerà in forma anonima tra i concorrenti selezionati nella fase 1.

2.1 Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare al concorso i soggetti individuati dall'articolo 90, comma 1, lettera d) - ferma restando l'obbligatorietà di raggruppamento temporaneo nei casi indicati nei successivi punti D) ed E) - lettera e), lettera f), lettera f-bis, lettera g) e lettera h) del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.

Il concorso è aperto, inoltre, ai soggetti di cui all'articolo 34, comma 1 lettera f), del D.lgs n. 163/2006, che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs 240/91 e, se stabiliti in altri Paesi U.E., ai sensi del Regolamento CEE 2137/85, ai sensi dell'art. 34 nonché alle persone fisiche e giuridiche appartenenti ad altri stati membri dell'U.E. ed abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto; l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti ai concorrenti italiani nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi di origine. I documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000. I concorrenti residenti nell'Unione Europea possono rendere dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità di cui al citato D.P.R. 445/2000.

Le società di ingegneria e le società professionali devono essere in possesso dei requisiti stabiliti, rispettivamente, dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554 e dall'art. 90, comma 2, del D.Lgs. 163/06, cui si fa espresso rinvio. Per le medesime è inoltre necessaria l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria.

Per i consorzi stabili si applica quanto disposto dall'articolo 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 163/06.

B) I requisiti soggettivi richiesti per la partecipazione, **sia di ordine generale**, previsti dall'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006, **sia di ordine particolare** (requisiti tecnici minimi), **sono specificati nel citato Allegato 2**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente bando.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti sia dal concorrente, sia dal soggetto personalmente responsabile che assumerà le singole funzioni oggetto dei servizi in gara.

C) Si chiarisce ed evidenzia che:

a) indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, i servizi oggetto del bando dovranno essere espletati, come previsto dall'articolo 90 comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, nel rispetto delle competenze professionali previste dalla normativa vigente relativamente agli albi, collegi e ordini professionali (o normativa equivalente per concorrenti stabiliti in altri Paesi dell'Unione Europea), **da professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati** in sede di presentazione della domanda, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e del ruolo che assumeranno nello svolgimento del servizio;

b) debbono pertanto essere indicate le **persone fisiche**, alle quali sarà affidato lo svolgimento della singola prestazione oggetto dei servizi in gara, **personalmente responsabili** del servizio stesso;

c) deve essere obbligatoriamente indicata la persona fisica (unica) che svolgerà le funzioni di direttore dei lavori e la/le persona/e fisica/e incaricata/e dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;



d) in caso di conferimento dell'incarico, **la progettazione relativa alla parte dell'ideazione/architettonica ed alla parte riguardante le strutture nonché il coordinamento relativo all'opera nel suo insieme dovranno essere svolte da soggetto/i laureato/i in architettura/ingegneria, abilitato/i all'esercizio della professione, mentre la parte impiantistica potrà essere curata anche da un diplomato specializzato, abilitato all'esercizio della professione;**

e) l'affidatario che intenda affidare ad altri professionisti alcune prestazioni specialistiche comprese nel servizio di progettazione è tenuto a chiedere l'autorizzazione al subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 91, comma 3, del D.lgs n. 163/2006 ("L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali").

D) Per lo svolgimento dei servizi di cui al presente bando, il personale tecnico minimo costituente la struttura operativa dovrà essere di **almeno n. 3 (tre) unità** e dovrà comunque comprendere, **a pena di esclusione dalla gara**, le seguenti professionalità (che possono anche essere cumulate in capo ad un unico soggetto, fermo restando che il gruppo deve essere formato da almeno n. 3 professionisti):

- n. 1 ingegnere o architetto, **capo progetto**, responsabile dell'ideazione e della parte architettonica e coordinatore delle varie prestazioni specialistiche;
- n. 1 professionista ingegnere o architetto, responsabile della progettazione degli interventi strutturali;
- n. 1 professionista responsabile della/e progettazione/i relativa/e agli impianti (elettrico, termoidraulico, anti-intrusione, ecc.);
- n. 1 geologo, responsabile della redazione della perizia geologica.

Nel caso in cui, pertanto, il soggetto concorrente non sia strutturato in modo tale da ricomprendere al suo interno le suddette professionalità, è tenuto obbligatoriamente a costituire un raggruppamento temporaneo, nelle forme di cui all'articolo 37 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.

E) Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 5 del D.P.R. 554/99, nella struttura del concorrente deve essere prevista la presenza di un professionista, del quale dovrà essere indicato il nominativo, abilitato - alla data di pubblicazione del bando di gara - da meno di cinque anni all'esercizio della professione, **pena l'esclusione dalla gara**. Nel caso in cui il giovane professionista non risulti far parte dello studio professionale o della società o consorzio concorrente, dovrà essere temporaneamente associato secondo quanto indicato al precedente punto D) e nel successivo punto F).

F) Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei tra i soggetti sopra indicati, dovrà essere riportata l'indicazione di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento in caso di aggiudicazione, con la specificazione del soggetto individuato come capogruppo, dell'attività che sarà assegnata a ciascun componente e con la dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dalla normativa vigente in materia. In tal caso:

il capogruppo dovrà assumere la funzione di "soggetto personalmente responsabile" delle prestazioni prevalenti di **ideazione/coordinamento e redazione degli elementi architettonici** (lavori rientranti nella **categoria Id**) di cui all'articolo 14 della legge n. 143/1949);

i mandanti potranno assumere lo svolgimento dei progetti inerenti le **strutture (categoria Ig)** di cui all'articolo 14 della Legge n. 143/49) ovvero gli **impianti (categorie IIIa, IIIb e/o IIIc)**, progetti che saranno firmati dal/i mandante/i medesimo/i e controfirmati dal soggetto indicato dalla capogruppo quale responsabile del coordinamento generale.



Allo stesso modo, nel caso di **studio associato o di società**, dovranno essere indicati i singoli professionisti responsabili, secondo quanto sopra specificato, delle singole prestazioni oggetto del servizio in gara.

Nel caso di conferimento dell'incarico di progettazione, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo di professionisti (come dell'eventuale consorzio) rispetto alla composizione dichiarata in sede di richiesta di invito, ai sensi dell'articolo 37, comma 9 del D.lgs. n. 163/2006, fatte salve le ipotesi previste dai commi 18 e 19 della norma stessa. **Qualunque modificazione comporterà conseguentemente la revoca dell'aggiudicazione medesima.**

G) Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità partecipante sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità concorrenti, **pena l'esclusione dalla gara** del soggetto e delle unità concorrenti di cui risulta partecipante.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una Società di Professionisti o una Società di Ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo; la violazione del divieto **comporta l'esclusione dalla gara** di entrambi i concorrenti.

Per quanto attiene ai Consorzi stabili, si richiama quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, come da ultimo modificati dal D.lgs. n. 152/2008. I Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma e, in caso di violazione, sarà disposta l'esclusione sia del Consorzio che dei consorziati.

Non possono partecipare alla medesima gara, pena l'esclusione, i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali l'Amministrazione accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

H) Alla procedura concorsuale in oggetto non possono partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

I) La mancata disponibilità all'espletamento dell'incarico da parte della/e persona/e fisica/e nominativamente individuata/e comporterà la risoluzione del contratto, salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di prevederne la sostituzione con altro professionista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione previste dal bando.

Al fine di garantire il migliore collegamento operativo con l'Ente banditore, nonché a garanzia della tutela di un nesso tra l'attività di progettazione e la realtà locale, l'Ente banditore suggerisce che i concorrenti individuino un professionista tecnico avente il proprio ufficio nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, cui affidare il ruolo di referente operativo.

2.2 Segreteria del concorso

Le funzioni di segreteria del concorso sono affidate all'AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO – Loc. Terme di Comano 6, 38070 STENICO - TRENTO - Italia.

Informazioni relative al concorso potranno essere acquisite:

- ⇒ al recapito telefonico: (+39) 0465 701277 - fax (+39) 0465 702064;
- ⇒ sul sito internet: www.termecomano.it (e-mail: terme@termecomano.it).



2.3 Pubblicità, informazioni, dati di riferimento.

Il presente bando:

- contiene le informazioni richieste dall'allegato IXD del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, richiamato dall'articolo 103 del decreto medesimo;
- è pubblicato nelle forme e modalità previste dalla normativa in materia (articolo 66 del D.lgs. n. 163/2006) nonchè sul sito INTERNET dell'Azienda, sopra riportato.

Il materiale informativo utile alla partecipazione al presente concorso può essere richiesto per lettera o via fax alla predetta segreteria dell'Azienda Consorziale Terme di Comano, oppure consultato, per estratto, nel sito internet citato.

La segreteria dell'Azienda Consorziale Terme di Comano provvederà ad inviare ovvero a consegnare a mano copia cartacea della documentazione a chi ne farà richiesta.

Al presente bando di concorso è allegato **il Documento Preliminare alla Progettazione**, secondo quanto specificato al precedente Paragrafo 1.2.

Per la partecipazione alla Fase 2 della procedura concorsuale, finalizzata alla presentazione del progetto preliminare relativo all'opera, saranno inoltre consegnati su idoneo supporto ulteriori elaborati eventualmente necessari, fra cui le opportune specificazioni del Documento Preliminare alla Progettazione.

Relativamente ad entrambe le fasi della procedura concorsuale di cui al Paragrafo 2 del presente bando, i partecipanti potranno rivolgere alla segreteria dell'Azienda Consorziale Terme di Comano domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati esclusivamente in forma scritta (anche tramite fax o e-mail) entro i seguenti termini: relativamente alla prima fase, almeno 20 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione; relativamente alla seconda fase, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione del progetto preliminare. Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito internet: www.termecomano.it. Il responsabile del procedimento è l'unico soggetto autorizzato a rispondere alle richieste di chiarimenti (o, in sua assenza, altro soggetto, dal medesimo specificatamente autorizzato).

PARAGRAFO 3. PRIMA FASE (PRESELEZIONE).

3.1 Modalità di presentazione della domanda di invito

La partecipazione alla preselezione avviene in forma palese. L'Amministrazione, in applicazione dell'articolo 105, comma 2, del D.lgs. n. 163/2008 intende **selezionare n. 10 concorrenti**, i quali saranno invitati a presentare il progetto preliminare, ai sensi dell'articolo 99, comma 3, del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.

La relativa domanda dovrà essere accompagnata pertanto, ai suddetti fini e a pena di esclusione, dalla documentazione che di seguito si viene a specificare:

A) Domanda di partecipazione, contenente:

- i nominativi dei concorrenti, abilitati ad esercitare la libera professione in Italia, completi di dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine/registo professionale, ovvero, per le società, la ragione sociale e gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o equivalente registro professionale per attività inerenti il concorso e indicazione dell'ingegnere o architetto responsabile e coordinatore del gruppo, secondo quanto sopra specificato, con indicazione con indicazione del recapito cui l'Azienda possa inviare le comunicazioni concernenti il concorso;
- dichiarazione di aver preso visione e di accettare le condizioni del bando e del Documento Preliminare alla Progettazione;



- dichiarazione di accettazione, in caso di conferimento dell'incarico, delle clausole contrattuali di cui **all'Allegato 3**;
- dichiarazione relativa alla disponibilità ad accettare l'incarico per le ulteriori elaborazioni delle successive fasi progettuali, nel caso in cui risultasse vincitore del concorso e l'Azienda deliberasse il conferimento dell'incarico medesimo, alle condizioni economiche di cui al preventivo di parcella allegato al presente bando (**Allegato 4**), comprensivo di quota forfettaria di rimborso spese e riduzioni, ferma restando l'eventuale rideterminazione del compenso secondo quanto indicato all'articolo A.13 delle condizioni contrattuali di cui al citato Allegato 3;
- dichiarazione di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal presente bando al Paragrafo 2.1, punto G).

Nel caso di raggruppamento temporaneo:

- indicazione del tipo di raggruppamento;
- elenco di tutti i componenti del raggruppamento, completo dei dati di cui al punto precedente;
- designazione dell'ingegnere o architetto capogruppo e del/i mandante/i, del nominativo del professionista abilitato da meno di cinque anni (ai sensi del Paragrafo 2.1 punto E) del bando);
- indicazione del recapito cui l'Azienda possa inviare le comunicazioni concernenti il concorso;
- dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento in caso di aggiudicazione (a meno che sia già stato costituito) e a non compiere sostituzioni o modificazioni del raggruppamento presentato in sede di partecipazione, sino all'esaurimento dell'incarico, se non per le cause previste dalla legge.

Si allega fac simile per produrre la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al presente punto (**Allegato A**).

B) Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicati nell'Allegato 2.

Si allegano i fac simili per produrre le dichiarazioni di cui al presente punto: **Allegato B**) (relativo al possesso dei requisiti di carattere generale, vale a dire l'assenza di cause di esclusione dagli appalti), e **Allegato C**) (relativo ai requisiti di carattere tecnico - economico).

C) Documentazione relativa alle 2 opere più significative realizzate dal soggetto designato quale capogruppo e coordinatore, responsabile dell'ideazione e della parte architettonica del progetto:

a) descrizione, in un numero massimo di complessive 8 (otto) facciate (esclusa l'eventuale copertina), **in formato A3 o A4**, di due opere progettate dal/i concorrente/i, negli ultimi 10 anni, ritenute più significative (i progetti non dovranno riportare, pertanto, una data anteriore al mese di dicembre 1998), CIASCUNA di importo almeno pari (PER SOLI LAVORI) ad Euro 2.500.000,00 IVA esclusa; non saranno, pertanto, valutate le opere di importo inferiore, per soli lavori, al suddetto importo e le opere il cui progetto riporti una data anteriore al mese di dicembre 1998;

b) massimo **8 diapositive** (nel formato 35 mm) di immagini anche virtuali riguardanti le suddette opere, realizzate o non realizzate, con il titolo di quanto rappresentato;

c) **CD Rom** contenente quanto riportato alle precedenti lettere a) e b).

D) Curriculum del soggetto capogruppo e coordinatore:

da presentare in un numero massimo di complessive 8 (otto) facciate (esclusa l'eventuale copertina), **in formato A3 o A4**, che dovrà contenere immagini e/o testi in cui siano evidenziate le ulteriori opere progettate negli ultimi 10 anni, CIASCUNA di importo (PER SOLI LAVORI) almeno pari ad Euro 2.500.000,00 IVA esclusa. Non saranno, pertanto, valutate le opere di importo inferiore, per soli lavori, al suddetto importo e le opere il cui progetto riporti una data anteriore al mese di dicembre 1998. Il curriculum potrà



contenere anche i risultati ottenuti in concorsi di progettazione (progetti premiati o segnalati) ed altri titoli simili ritenuti di interesse, attinenti al tema del concorso. *Per una corretta e più completa compilazione del curriculum, si invitano i concorrenti a considerare quanto indicato al Paragrafo 3.3 relativamente ai criteri di valutazione stabiliti dal bando.*

Si avverte sin d'ora che la Commissione attribuirà un maggior punteggio alle opere rientranti nella tipologia di opera oggetto del presente concorso o comunque ritenute attinenti o similari.

Si precisa che nel caso di opera progettata con altri, il concorrente dovrà specificare il suo apporto professionale, al fine di consentire alla Commissione di valutare l'apporto medesimo e attribuire il punteggio, fermo restando che comunque i progetti indicati per la valutazione dovranno essere direttamente accreditabili al professionista in quanto firmati o co- firmati dal medesimo.

3.2 Termine di ricezione della domanda

La documentazione di cui al **Paragrafo 3.1** dovrà pervenire entro:

le ore 12.00 del giorno 04 febbraio 2009

Il termine indicato per la consegna degli elaborati è perentorio.

Il materiale dovrà essere contenuto in un unico plico indirizzato a:

AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO

Loc. Terme di Comano 6 - 38070 Stenico – Trento – Italia

e recante la dicitura: "**Concorso di progettazione per la realizzazione di un Centro benessere e riqualificazione esterna dello Stabilimento termale**".

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data e l'ora di effettivo ricevimento da parte dell'Ufficio segreteria dell'Azienda Consorziale Terme di Comano e non la data di spedizione degli elaborati. Nel caso di smarrimento del plico l'Azienda Consorziale Terme di Comano non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

3.3 Criteri di valutazione

Entro 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature, saranno selezionati dalla Commissione giudicatrice **n. 10 candidati**, i quali saranno invitati a partecipare alla fase successiva, nella quale saranno presentati e giudicati i progetti preliminari relativi all'opera.

La Commissione giudicatrice sceglierà i 10 concorrenti, da ammettere alla fase successiva, secondo i seguenti criteri, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006, elementi che successivamente non potranno essere presi in considerazione al momento della valutazione delle offerte (si richiama al riguardo la Circolare della Presidenza del consiglio dei Ministri dd. 1/3/2007, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15/5/2007):

A) valutazione delle **due opere significative** descritte, di cui alla lettera A) del Paragrafo 3.1:

- le opere non dovranno essere comprese in quelle elencate ai sensi della successiva lettera B);
- le opere progettate debbono essere ciascuna di importo almeno pari (per soli lavori) ad euro 2.500.000,00 (o corrispondente importo in lire), IVA esclusa;



- per la valutazione delle due opere progettate sono messi a disposizione massimo **punti 50** complessivi, assegnati in base alla loro tipologia e qualità, applicando i seguenti criteri: definizione architettonica ed estetica, capacità ideativa e contenuti innovativi (*massimo punti 20*); definizione tecnico- funzionale (*massimo punti 10*); eventuale utilizzo dei principi e delle soluzioni della bioarchitettura e del risparmio energetico (*massimo punti 5*); maggiorazione da riconoscere nel caso in cui le opere rientrino nella medesima tipologia di opera oggetto del presente concorso o comunque siano ritenute attinenti, affini o similari (*massimo punti 15*, graduati a seconda di tale affinità);

B) valutazione del curriculum, presentato ai sensi della lettera D) del Paragrafo 3.1:

- sono messi a disposizione massimo **punti 50** complessivi, di cui **punti 10** per la valutazione dei risultati ottenuti in concorsi di progettazione (progetti premiati o segnalati) e ad altri titoli di merito, assegnati discrezionalmente dalla Commissione;
- per la valutazione delle opere progettate sono messi a disposizione **punti 40**, assegnati in base alla tipologia e qualità delle opere stesse, applicando i seguenti criteri: definizione architettonica ed estetica, capacità ideativa e contenuti innovativi (*massimo punti 20*); definizione tecnico- funzionale (*massimo punti 10*); maggiorazione da riconoscere nel caso in cui le opere rientrino nella medesima tipologia di opera oggetto del presente concorso o comunque ritenute attinenti, affini o similari (*massimo punti 10*, graduati a seconda di tale affinità);
- non saranno oggetto di valutazione in questa sezione le due opere significative di cui alla precedente lettera A);
- non saranno comunque valutate le opere di importo (per soli lavori) inferiori ad euro 2.500.000,00 (o corrispondente importo in lire), IVA esclusa.

Totale punteggio a disposizione: **punti 100**.

Per essere invitata alla fase successiva, i concorrenti debbono ottenere il **punteggio minimo di punti 75 (settantacinque), restando peraltro stabilito che:**

- nel caso in cui i concorrenti che abbiano raggiunto almeno il suddetto punteggio minimo sia inferiore a 10, saranno comunque invitati a partecipare i concorrenti che seguono in graduatoria sino a raggiungere il numero di 10; in caso di parità di punteggio tra concorrenti, si procederà a pubblico sorteggio;
- nel caso in cui più di 10 concorrenti abbiano raggiunto il suddetto punteggio minimo, per limitare a 10 il numero dei partecipanti alla fase successiva si procederà ad invitare i cinque concorrenti che abbiano raggiunto i punteggi maggiori, mentre gli altri cinque concorrenti saranno individuati tramite pubblico sorteggio tra i rimanenti.

I curricula oggetto di valutazione saranno solo quelli relativi ai soggetti indicati quali partecipanti al concorso, singoli o associati. Si ribadisce che i progetti indicati per la valutazione dovranno essere direttamente accreditabili al/i professionista/i in quanto firmati o co- firmati dal/i medesimo/i. Nel caso di progettazione effettuata con altri, dovrà essere specificatamente chiarito l'apporto del concorrente; nel caso in cui ciò non risulti, il punteggio attribuito sarà pari a zero. La commissione graderà il punteggio in relazione all'apporto del/i professionista/i.

La Commissione non formerà comunque una graduatoria pubblica. I concorrenti selezionati per la fase concorsuale riceveranno, da parte dell'Ente banditore, comunicazione per iscritto dell'esito dei lavori della Commissione giudicatrice.



PARAGRAFO 4. SECONDA FASE (FASE CONCORSUALE)

4.1 Partecipazione alla seconda fase (per la redazione del progetto preliminare)

La partecipazione alla fase concorsuale di progettazione, dei dieci concorrenti selezionati, avverrà in forma anonima.

Nel caso in cui fosse selezionato un raggruppamento per la fase concorsuale, non saranno ammesse, a pena di esclusione, sostituzioni o integrazioni dello stesso rispetto ai nominativi indicati nella fase di prequalificazione, neanche ai fini delle successive mostre o pubblicazioni, fatta salva la causa di forza maggiore e comunque previo assenso dell'Amministrazione.

Ai concorrenti preselezionati ai sensi del Paragrafo precedente è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, ferma restando la conformità delle stesse alle richieste del bando e del Documento preliminare alla progettazione e fermo il tetto massimo di spesa stabilito.

Il grado di approfondimento richiesto negli elaborati dovrà essere di livello pari a quello di un **progetto preliminare**, da redigersi - sulla base del Documento Preliminare alla Progettazione e della documentazione fornita dall'Azienda Consorziale Terme di Comano - presentando gli elaborati previsti dall'articolo 15 della L.P. 10/9/1993 n. 26 e dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (e relativo allegato), approvato con D.P.G.P.30/9/1994 n. 10-12/Leg, *integrati con la documentazione prevista al successivo punto 4.2.*

Entro 30 (trenta) giorni dall'invito a partecipare alla seconda fase, i candidati selezionati saranno invitati ad un **sopralluogo** sull'area oggetto dell'intervento posto a concorso. La partecipazione al sopralluogo è obbligatoria ed in caso di sua mancanza il concorrente sarà escluso.

Al sopralluogo con i rappresentanti dell'Ente banditore possono partecipare i concorrenti selezionati o un loro delegato, accompagnati da non più di un consulente.

In caso di raggruppamento, potranno partecipare al sopralluogo il capogruppo o un suo delegato scelto nell'ambito del raggruppamento, accompagnato da non più di un componente del raggruppamento.

I concorrenti dovranno confermare la propria partecipazione al sopralluogo inviando via fax o e-mail alla segreteria dell'Azienda Consorziale Terme di Comano almeno cinque giorni prima della data prevista per il sopralluogo.

4.2 Elaborati di concorso e modalità di consegna.

Per la partecipazione alla seconda fase, sarà richiesta obbligatoriamente la presentazione di tutta la documentazione che si viene di seguito ad indicare e che sarà oggetto di più specifiche indicazioni nella lettera di invito.

A) ELABORATI GRAFICI

E' richiesta la presentazione di cinque tavole, formato A0, su supporto rigido.

La composizione delle tavole è liberamente formulata dal concorrente, purché comprenda i seguenti elaborati:

- **planimetria** di inquadramento degli interventi in scala 1:1000, con inserimento del progetto planivolumetrico e con illustrazione delle proposte di connessione con le funzioni e gli spazi limitrofi (collegamenti urbani, mobilità, accessibilità, parcheggi) e con eventuali annotazioni ritenute utili a discrezione del concorrente;
- **pianta** in scala 1:500 dell'intera area di concorso, con indicazioni relative alla sistemazione delle aree verdi e non edificate;



- **piante** dei livelli principali relativi al nuovo Centro wellness-benessere, con indicazione delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto in scala 1:500;
- **pianta** rappresentante la soluzione prevista per il collegamento tra il nuovo Centro benessere e l'atrio riqualificato dello Stabilimento termale esistente, in scala 1:500;
- **sezioni e prospetti** in scala 1:500, con porzioni in scala 1:200, necessari alla comprensione dell'idea progettuale;
- **prospettive, assonometrie**, o qualsiasi altra rappresentazione idonea a illustrare le scelte progettuali, in scala e tecnica libera;
- **tavola** contenente schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi e disegni di dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libera, sia relativi al Centro benessere che allo Stabilimento termale.

⇒ **B) RELAZIONE**

Una relazione illustrativa composta in un numero massimo di complessive 8 (otto) facciate (esclusa l'eventuale copertina), **in formato A4**, contenente:

- **descrizione dei criteri di progetto**, a dimostrazione della validità globale della proposta, sia sotto l'aspetto prettamente architettonico ed urbanistico, sia sotto l'aspetto funzionale e realizzativo, con verifica del rispetto delle indicazioni del Documento Preliminare alla Progettazione (a tale proposito, **si invitano i concorrenti a redigere la relazione anche tenendo conto degli elementi di valutazione degli elaborati, indicati al successivo Paragrafo 4.3)**;
- **studio di prefattualità ambientale**;
- **valutazione dei costi di massima** di realizzazione dell'intervento e indicazione delle fasi di realizzazione;
- **programma delle indagini geotecniche e geologiche** da espletare nella fase di progettazione definitiva e breve **relazione** sullo stato dei luoghi sotto il profilo geologico, in relazione alla struttura da realizzare;
- **scheda** da compilarsi a cura dei candidati su fac-simile di cui al Documento Preliminare alla Progettazione (che sarà allegata alla lettera di invito).

⇒ **C) RENDERING del Centro benessere, con il collegamento tra il medesimo e lo Stabilimento**;

⇒ **D) RIPRODUZIONE**

Riproduzione in formato A3 delle cinque tavole del progetto preliminare.

⇒ **E) CD-ROM**

Cd-ROM con riproduzione digitale di:

- n. 5 tavole di progetto in formato ".tiff" o ".jpg";
- relazione illustrativa in formato .doc o .pdf.

Non saranno ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Commissione.

Inoltre, il vincitore del concorso sarà successivamente tenuto a presentare il plastico del progetto relativo al Centro Benessere, a sua cura e spese.



L'ulteriore specifica **documentazione amministrativa** da presentare sarà indicata nella lettera di invito che l'ente banditore invierà ai concorrenti selezionati.

Si evidenzia sin d'ora, rinviando per ulteriori specifiche prescrizioni alla lettera di invito medesima, che gli elaborati e la documentazione di gara del concorso dovranno essere contenuti in una busta sigillata (plico d'invio), anonima non trasparente, all'interno della quale dovranno essere inseriti altri *due plichi anonimi, ugualmente sigillati e* recanti sull'esterno un codice di riconoscimento (formato con le modalità che saranno specificate nella lettera di invito, scelto liberamente dai concorrenti, che andrà a contraddistinguere gli elaborati progettuali), l'uno ("*Dati identificativi dei concorrenti*") contenente tali dati e l'eventuale documentazione amministrativa, l'altro ("*Elaborati tecnico illustrativi*"), contenente gli elaborati tecnici sopra specificati.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Nella lettera di invito, da inviare ai concorrenti preselezionati, saranno contenute ulteriori specifiche indicazioni sulla documentazione da presentare. Sin d'ora si fa presente che sarà obbligo dei concorrenti presentare una dichiarazione di impegno di una Compagnia assicurativa concernente l'obbligo di presentare la garanzia progettisti di cui all'articolo 111 del D.lgs. n. 163/2006 nonché copia della ricevuta di versamento all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del contributo di cui all'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005 n. 266.

Il plico contenente gli elaborati di concorso di cui al presente paragrafo dovranno pervenire, a pena di esclusione, **nei termini e con le modalità che saranno specificatamente indicati nella lettera di invito**, che verrà inviata ai concorrenti che avranno superato la fase di preselezione.

Si precisa che il tempo intercorrente tra l'invio della lettera di invito e la consegna delle idee progettuali non potrà comunque essere inferiore a 120 giorni.

4.3 Criteri di valutazione dei progetti preliminari

I progetti preliminari dovranno essere predisposti secondo le linee guida contenute nel Documento preliminare alla progettazione e saranno valutati dalla Commissione giudicatrice applicando gli elementi di valutazione di seguito specificati.

A) Massimo punti 35 (trentacinque), per la valutazione della qualità del progetto (valore tecnico ed estetico) relativo al Centro benessere, sotto i seguenti profili:

- *definizione e soluzioni architettoniche ed estetiche (punti 13);*
- *capacità ideativa ed innovativa (massimo punti 10);*
- *impatto ambientale della struttura (punti 5);*
- *conformità urbanistica, nel senso di privilegiare le soluzioni che non richiedono deroghe o varianti urbanistiche (punti 2);*
- *eventuale utilizzo dei principi e delle soluzioni della bioarchitettura e del risparmio energetico (punti 5).*

Non rientra nel presente parametro la valutazione degli impianti proposti, oggetto di successivo specifico punto.

*La Commissione potrà decidere di assegnare un unico punteggio relativo ai parametri "Definizione e soluzioni architettoniche/estetiche" e "Capacità ideativa ed innovativa" del progetto, fermo restando il valore massimo assegnabile di **punti 23**.*

B) Massimo punti 7 (sette), per la specifica valutazione della soluzione proposta relativa al collegamento tra le due strutture (Centro Benessere e Stabilimento termale).

C) Massimo punti 20 (venti), per la valutazione delle definizioni tecnico – funzionali proposte per il Centro benessere, relativamente a:



- varietà delle funzioni previste e delle dotazioni (eventualmente anche dei materiali e delle finiture, se indicate) **(punti 5)**;
- organizzazione e distribuzione degli spazi interni **(punti 5)**;
- spazi esterni **(punti 3)**;
- accessibilità e dotazione di parcheggi **(punti 2)**;
- fruibilità e dell'accessibilità al pubblico **(punti 5)**, sotto i profili della flessibilità delle utilizzazioni e dell'eventuale convertibilità di singole infrastrutture.

D) Massimo punti 7 (sette), per la valutazione della **qualità delle soluzioni tecnologiche e degli impianti proposti per il Centro benessere**, in particolare la realizzazione e gestione del ciclo dell'acqua.

E) Massimo punti 13 (tredici), per la valutazione delle soluzioni **specifiche proposte relative alla riqualificazione esterna dello Stabilimento termale**.

F) Massimo punti 18 (diciotto), per la valutazione dei **costi** previsti e motivatamente giustificati, relativi sia alla realizzazione delle opere (**massimo punti 9**), sia alla loro manutenzione e agli oneri di esercizio (**massimo punti 9**); non potranno comunque essere superati i limiti massimi di spesa indicati al Paragrafo 1.3; la Commissione potrà anche attribuire punteggio zero nel caso in cui i costi previsti risultino superiori a quelli indicati per le opere al Paragrafo 1.3 stesso.

Totale punteggio a disposizione: **punti 100**.

La progettazione sarà considerata idonea ai fini della proclamazione del vincitore e della formazione della graduatoria di merito, qualora abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di **punti 70 (settanta)**.

Tutte le proposte progettuali dovranno attenersi a quanto stabilito nel Documento preliminare della progettazione.

4.4. Proclamazione del vincitore, premi e rimborsi spese

Ultimata la valutazione, la Commissione giudicatrice invia all'azienda i relativi verbali. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dei verbali medesimi, l'ente banditore li esamina, per l'approvazione, e assegna i relativi premi.

Al vincitore del concorso verrà assegnato un premio di **euro 25.000,00** (venticinquemila,00).

Agli altri classificati, che abbiano raggiunto il livello di idoneità, verrà assegnata una somma, a titolo di rimborso spese, di **euro 10.000,00** (diecimila,00) cadauno.

Il premio corrisposto al progetto primo classificato è da considerarsi quale anticipo sui compensi che dovranno essere riconosciuti al suo estensore in caso di affidamento dell'incarico, ai sensi del successivo Paragrafo 5. Esso va considerato, pertanto, quale acconto sui compensi professionali dovuti al progettista, a titolo di onorario e dunque non comprensivo di IVA e del contributo previdenziale (CNPAIA).

I premi assegnati ai concorrenti che seguono in graduatoria, invece, debbono intendersi comprensivi di I.V.A. e di contributo integrativo previdenziale e di eventuali ritenute da riconoscersi ai sensi di legge. Allo stesso modo andrà considerato il premio assegnato al vincitore nel caso in cui non segua, per il medesimo, il conferimento dell'incarico di progettazione. Il vincitore, infatti, non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso.

I premi ed i rimborsi saranno corrisposti entro 120 giorni dalla data di conclusione del concorso.

Il primo premio verrà assegnato al vincitore del concorso e non potrà ripartirsi ex aequo fra due o più progetti.



La Commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione, qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

PARAGRAFO 5. Conferimento dell'incarico

Ferma restando la facoltà per l'Azienda Consorziale delle Terme di Comano di decidere in merito all'opportunità di dare corso all'affidamento dell'incarico di progettazione, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere oggetto del bando, l'ente banditore medesimo - al termine del concorso di progettazione - si riserva la **facoltà** di affidare al vincitore, ai sensi dell'articolo 99, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, i successivi livelli di progettazione (anche con riferimento ai due diversi lotti previsti), in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia.

In particolare:

a) relativamente alla progettazione del nuovo Centro benessere: l'Azienda Consorziale potrà stipulare con il vincitore del concorso un contratto, avente ad oggetto l'effettuazione della **progettazione definitiva ed esecutiva** (ed eventualmente anche della direzione lavori) **del primo lotto funzionale, comprendente l'intervento sub A** (Centro benessere) ed **sub A bis** (studio del collegamento con lo Stabilimento) di cui al Paragrafo 1.1.

b) relativamente alla progettazione degli interventi sullo Stabilimento termale: in considerazione del fatto che gli interventi su tale struttura dovranno successivamente comprendere anche gli altri lavori interni, sopra evidenziati ma non oggetto del presente concorso, relativi alla distribuzione degli spazi ed di adeguamento degli impianti, ci si riserva la ulteriore facoltà di non procedere al conferimento dello specifico incarico di progettazione relativo al parziale intervento di cui al presente Paragrafo (meglio definito sub B) nel Paragrafo 1.1), facenti parte del **Secondo lotto** (Adeguamento e riqualificazione esterna dello Stabilimento), senza che nulla al riguardo il soggetto risultato vincitore del concorso possa eccepire al riguardo. L'Amministrazione, infatti, si riserva di valutare l'eventualità di affidare la progettazione complessiva di tutti gli interventi necessari (esterni ed interni), ponendo a base della medesima – se del caso anche mediante un ulteriore esperimento di gara – il progetto preliminare scelto a seguito del presente concorso.

Il vincitore del concorso rimane vincolato per un anno alla propria offerta. Se incaricato delle successive fasi di progettazione, secondo quanto sopra specificato, dovrà redigere i progetti architettonici, strutturali, di climatizzazione, degli impianti elettrici, elettromeccanici, termoidraulici, di sicurezza ed altri, oltre al coordinamento integrale complessivo tra i citati progetti, al fine di dare l'opera compiuta in ogni suo dettaglio.

Per garantire la rapida messa in atto dei risultati del concorso, i partecipanti assicurano con la propria firma e con la dichiarazione del concorrente la disponibilità ad accettare un incarico per le ulteriori elaborazioni delle successive fasi progettuali.

Il corrispettivo è determinato secondo il **preventivo di parcella allegato al presente bando (Allegato 4)**, in relazione alla normativa vigente, avendo preventivamente acquisito da parte dei partecipanti una specifica dichiarazione di accettazione delle condizioni contrattuali stabilite, nell'allegato medesimo, dall'ente banditore. Resta inteso che l'importo spettante a titolo di corrispettivo per l'attività di progettazione effettuata sarà rideterminato in base all'effettivo importo delle opere progettate, peraltro applicando le modalità di determinazione (percentuali, riduzioni e quant'altro) previste e prestabilite nello schema di parcella di cui sopra.

L'incarico deve intendersi comprensivo delle **prestazioni accessorie indicate specificatamente nel citato Allegato 3 (Clausole contrattuali)**. La partecipazione alla presente gara comporta l'accettazione delle condizioni stabilite dall'Amministrazione nel presente bando; pertanto, nel caso in cui il concorrente nel preventivo di parcella esponga compensi per le suddette prestazioni accessorie, i medesimi non saranno presi in considerazione ed il conteggio economico sarà effettuato prescindendo dalle prestazioni suddette.



La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere effettuata secondo le indicazioni e le richieste dell'Azienda, la quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto, secondo le modalità sopra indicate.

A tale scopo sarà stipulata idonea **convenzione di incarico**, secondo le norme vigenti, **alle condizioni specificate nell'Allegato 3 (Condizioni contrattuali)**, che il professionista è tenuto ad accettare e dichiarare di conoscere.

L'impegno dell'Azienda Consorziale Terme di Comano al conferimento dell'incarico è stabilito solo nei confronti del vincitore e, se persona giuridica, in persona del legale rappresentante del soggetto vincitore, senza estendersi a consulenti, tecnici e società che abbiano collaborato con esso nella fase concorsuale, salvo quanto specificato nel successivo capoverso.

Nel caso in cui il progettista primo classificato non intenda assumere l'incarico professionale, l'Azienda committente potrà conferire l'incarico al secondo classificato, ferma restando la richiesta di risarcimento danni nei confronti del professionista primo classificato.

Qualora l'ente banditore non proceda al conferimento dell'incarico entro 12 mesi dalla comunicazione dell'esito del concorso, al vincitore verrà corrisposta la somma corrispondente al compenso spettante per la progettazione preliminare, dedotto l'importo già anticipato a titolo di premio.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di conferire al medesimo professionista anche l'incarico di direzione lavori, misura e contabilità, alle condizioni indicate nell'Allegato 3, secondo quanto specificato al Paragrafo 1.1.

L'incarico di coordinatore per la sicurezza, nella fase di progettazione e di esecuzione, sarà conferito secondo le ordinarie modalità di scelta del contraente, con procedura specifica.

PARAGRAFO 6. Commissione giudicatrice.

La **Commissione giudicatrice** sarà nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda entro 30 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Essa sarà formata da n. 7 componenti effettivi. Sono nominati, inoltre, n. 2 membri supplenti.

I **componenti effettivi** sono:

- a) n. 2 architetti, con almeno 10 anni di iscrizione al proprio albo professionale, di cui uno scelto all'interno di una terna di nominativi designati dall'Ordine professionale medesimo;
- b) n. 2 ingegneri, con almeno 10 anni di iscrizione al proprio albo professionale, di cui uno scelto all'interno di una terna di nominativi designati dall'Ordine professionale medesimo;
- c) n. 1 esperto nel settore idrotermale e del benessere;
- d) ulteriori n. 2 membri amministrativi.

Il Presidente è nominato dalla Commissione medesima, al suo interno, a maggioranza di voti.

Il Responsabile del procedimento partecipa ai lavori della Commissione in qualità di verbalizzante.

Sono inoltre nominati ulteriori **2 componenti supplenti**, di cui un tecnico e un amministrativo, che possono partecipare ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, anche nel caso in cui siano presenti tutti i componenti effettivi.

La Commissione deve comunque operare con la presenza di sette componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti. Nel caso di assenza o impedimento di un membro effettivo, subentra un membro supplente su designazione del Presidente, con diritto di voto.



Nel caso in cui gli Ordini professionali non provvedano a designare le terne di professionisti di cui alle lettere a) e b) entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Azienda – che provvederà con lettera raccomandata RR – i componenti medesimi saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda anche in assenza di tali designazioni.

PARAGRAFO 7. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

L'Azienda Consorziale Terme di Comano conserva la piena proprietà degli elaborati forniti da tutti i partecipanti al concorso, sia nella fase di prequalificazione sia in quella concorsuale.

Il plastico del progetto vincitore rimarrà di proprietà dell'Azienda Consorziale Terme di Comano.

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati in fase concorsuale è degli autori concorrenti, secondo le disposizioni di legge ed i regolamenti in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

L'ente banditore si riserva, altresì, la facoltà di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano ad esigere diritti.

Ferme restando le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di diritti d'autore e di diritti sulla proprietà intellettuale, la proprietà ed i diritti di copyright del progetto vincitore sono acquisiti dall'Azienda Consorziale Terme di Comano attraverso il conferimento dell'incarico di progettazione o per mezzo del pagamento del compenso spettante per la progettazione preliminare, con deduzione dei premi corrisposti. Relativamente all'utilizzo del progetto preliminare relativo agli interventi di riqualificazione dello Stabilimento termale, si rinvia a quanto specificato al Paragrafo 5.

L'Azienda Consorziale Terme di Comano si riserva il diritto di esporre e pubblicare il progetto vincitore, anche prima del conferimento dell'incarico, senza che l'autore abbia ad esigere diritti. Potrà, inoltre, utilizzare le forme ed i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei (masterizzazione CD, fotocopie, duplicazione diapositive, ecc.) senza che l'autore possa pretendere alcun compenso.

PARAGRAFO 8. NORME E DISPOSIZIONI FINALI

A) Costituiscono causa di esclusione, oltre a quanto previsto nel bando, anche la violazione dell'anonimato e la pubblicità del progetto o di parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

B) La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, **l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando**. Per quanto non previsto dal presente bando, si farà riferimento alle normative vigenti in materia di concorsi di progettazione, in quanto compatibili con l'oggetto del concorso. La lingua ufficiale utilizzata per il concorso, sia nella prequalificazione sia nella fase concorsuale, è l'italiano. Agli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera da parte di partecipanti al concorso dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

C) Subappalto. In applicazione dell'articolo 91 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 potranno essere subappaltate, previa autorizzazione dell'Amministrazione, solo le attività ivi indicate, restando impregiudicate le responsabilità dell'affidatario e ferma la disciplina dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

D) I partecipanti al concorso dovranno sostenere tutte le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.



E) Garanzie. Si rammenta l'obbligo per il progettista incaricato di presentare, prima della stipula del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare, nel caso in cui l'offerente risultasse affidatario, la polizza di responsabilità civile professionale (ai sensi dell'articolo 111 del D.lgs. n. 163/2006 e 105 del D.P.R. n. 554/1999), all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo, con specifico riferimento ai lavori progettati.

F) Ogni eventuale disputa riguardante le procedure della competizione potrà essere definita in sede arbitrale solo con il consenso di entrambe le parti, essendo esclusa la clausola compromissoria.

G) Codice CUPAT assegnato al presente bando: 22200805053.

H) L'Amministrazione procede alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario nel corso della partecipazione alla procedura di affidamento. L'aggiudicatario dovrà pertanto fornire, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Ente banditore, la documentazione che sarà indicata nella lettera di invito.

I) Informativa sul trattamento dei dati. Il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che l'Amministrazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza, nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza, ai sensi della normativa sopra richiamata. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196/2003 citato, si informano i concorrenti che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati elusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento del servizio;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Consorziale Terme di Comano;
- il responsabile del trattamento è il dott. Giorgio Onorati dell'Azienda;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

L) Responsabile del procedimento è il dott. Giorgio Onorati, funzionario amministrativo dell'Azienda.

Il presente bando di gara viene pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, su due quotidiani nazionali, su due quotidiani locali e all'albo pretorio del Comune di Stenico. E' inoltre disponibile sul sito internet dell'Azienda: www.termecomano.it.

Terme di Comano, 3 dicembre 2008

Il responsabile del procedimento
dott. Giorgio Onorati

Allegati

- Allegato 1: Documento Preliminare della Progettazione (DPP)
- Allegato 2: Requisiti richiesti per la partecipazione
- Allegato 3: Clausole contrattuali;
- Allegato 4: Preventivo di parcella;
- Allegato 5: Informativa ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- Allegato A: Fac-simile richiesta di invito e dichiarazioni di cui al Paragrafo 3.1 A);
- Allegato B: Fac-simile dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale cui al Paragrafo 3.1 B);
- Allegato C: Fac-simile dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico-economico di cui al Paragrafo 3.1 B).



OGGETTO: Bando di gara per l'appalto del servizio di attività professionale (progettazione, direzione lavori, contabilità e misura) per i lavori di "Costruzione di un Centro benessere e lavori di riqualificazione esterna dello Stabilimento termale delle Terme di Comano".

ALLEGATO 2

REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.

I concorrenti, per poter partecipare al concorso, debbono dichiarare di essere in possesso dei requisiti riportati nei successivi punti 1. (**Requisiti di ordine generale**) e 2. (**Requisiti minimi tecnico finanziari**).

1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE.

- A)** non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006, segnatamente:
- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o per i quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei confronti dei quali sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall' art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell' art. 178 del Codice Penale e dell' art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;
 - d) che abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19.03.1990 n. 55;
 - e) che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68, oppure che l'offerente non è soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti oppure che l'offerente non è soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 specificando in tale ultimo caso di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;



m) nei confronti dei quali sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del DL n. 223/2006 convertito con modificazioni nella Legge 4/8/2006 n. 248;

n) (per le società) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

B) non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con altri concorrenti; sono esclusi i concorrenti che partecipano alla medesima gara, qualora vi siano situazioni di controllo agli effetti del citato articolo (esclusione del controllore e del controllato);

C) non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 51, comma 1 e 2, del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, vale a dire di partecipare al concorso in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di una associazione temporanea, nè nella situazione di cui all'articolo 36, comma 5, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 (divieto di partecipazione del consorzio stabile e dei consorziati indicati quali esecutori del servizio, divieto di partecipazione a più di un consorzio stabile);

D) possesso (per le società di professionisti e le società di ingegneria) dei requisiti stabiliti, rispettivamente, dall'art. 90, comma 2 lettera a) e lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e dagli artt. 54 e 53 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m. e dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia (per i cittadini di altri Stati membri CEE, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.) per lo svolgimento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;

E) possesso da parte del concorrente (se libero professionista singolo) oppure (in tutti gli altri casi) da parte del soggetto nominativamente indicato ai sensi della dichiarazione di cui alla precedente lettera D), del diploma di laurea in ingegneria o in architettura, quinquennale (vecchio ordinamento) o specialistica (3+2 nuovo ordinamento).

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti sia dal concorrente, sia dal soggetto, personalmente responsabile, che assumerà le singole funzioni oggetto dei servizi in gara.

E' richiesta inoltre, secondo quanto previsto nel bando:

- **l'indicazione nominativa del soggetto, personalmente responsabile, che assumerà le singole funzioni oggetto dei servizi oggetto di gara.**

Tali indicazioni, che comprende generalità e qualifica professionale, è richiesta indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente all'affidamento dei servizi in gara, ad eccezione del concorrente che sia libero professionista singolo.

Il concorrente diverso dal libero professionista singolo, inoltre, deve completare la dichiarazione **con l'indicazione del rapporto intercorrente fra concorrente stesso e soggetto, personalmente responsabile, che assumerà le singole funzioni oggetto dei servizi in gara (progettazione e direzione lavori).**

Nel caso di raggruppamento temporaneo, è richiesta l'elencazione di tutti i componenti del raggruppamento, con indicazione del capogruppo. Si richiamano i divieti di doppia partecipazione indicati nel bando, sia con riferimento ai raggruppamenti che ai consorzi.

2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E TECNICA.

A) Fatturato per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ed altri servizi tecnici di cui all'art. 50 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, realizzato negli ultimi 5 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (**2003 – 2007**), per un importo non inferiore a 3 volte l'importo dell'onorario professionale posto a base d'appalto, pertanto **non inferiore ad euro 2.598.062,49**;

B) avvenuto espletamento di servizi di progettazione integrale (preliminare, definitiva ed esecutiva) – svolti **nei dieci anni** anteriori alla data di pubblicazione del bando (pertanto **dicembre 1998 – dicembre 2008**) relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori sotto indicate, di importo pari a **due volte** gli importi dei lavori relativi alle classi e categorie di cui alla legge 143/49 indicate nel bando e precisamente:

per la classe e categoria Id)	pari ad almeno	euro 12.467.000,00
per la classe e categoria Ig) (e/o If)	pari ad almeno	euro 4.905.000,00
per la classe e categoria Ili) - a) -b) c)	pari ad almeno	euro 5.728.000,00

C) dei precedenti servizi di progettazione (sub B), **almeno due** dovranno essere complessivamente (cioè sommati) di importo pari a **0,80 volte** i corrispondenti singoli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie, segnatamente:

- relativamente alla **categoria Id)**, i due servizi debbono riguardare un importo globale di lavori non inferiore a 0,80 volte l'importo stimato posto a base di gara, pertanto pari ad **almeno euro 4.986.800,00**;



- relativamente alla **categoria Ig) (e/o If)**, i due servizi debbono riguardare un importo globale di lavori non inferiore a 0,80 volte l'importo stimato posto a base di gara, pertanto pari ad **almeno euro 1.962.000,00**;
- relativamente alle **categorie IIIa) e/o IIIb) e/o IIIc)**, i due servizi debbono riguardare un importo globale di lavori (rientranti indifferentemente nelle tre categorie IIIa, IIIb o IIIc) non inferiore a 0,80 volte l'importo stimato posto a base di gara, pertanto pari ad **almeno euro 2.291.200,00**. *Per tali categorie e classi si considerano validi anche i servizi per i quali i lavori rientranti nelle medesime siano stati compresi, al fine della determinazione dell'onorario in sede di conferimento dell'incarico, nelle categorie Id) o Ig) (in tal caso, tali importi non possono essere esposti come compresi nelle Categorie I suddette).*

Al fine dell'individuazione dei servizi documentabili si precisa quanto segue:

- relativamente alla categoria **Id)**, si può assumere come riferimento l'esecuzione di opere rientranti nella categoria OG1 e/o OG2 di cui la DPR nr. 34/2000, purchè si riferiscano ad interventi indicati nella categoria Id) della Tariffa professionale, circostanza che dovrà risultare dai certificati di avvenuto espletamento del servizio rilasciato dalla committenza;
- per la categoria relativa alle strutture (sono richieste e ammesse le categorie **Ig) e/o If)** - si può assumere come riferimento l'esecuzione di opere rientranti nelle categorie OS18, OS21 e OS32 di cui al DPR nr. 34/2000;
- relativamente alle categorie IIIa), IIIb) e IIIc) si può assumere come riferimento l'esecuzione di opere rientranti nelle categorie OG11, OS3, OS28 e OS30. Per tali categorie e classi si considerano validi anche i servizi per i quali i lavori rientranti nelle medesime siano stati compresi al fine della determinazione dell'onorario nella suddetta categoria Ig), nel qual caso però non possono essere esposti al fine dei servizi resi nelle categorie I suddette.

D) dall'avvenuto espletamento di **servizi di direzione dei lavori** – svolti **nei dieci anni** anteriori alla data di pubblicazione del bando (pertanto **dicembre 1998 – dicembre 2008**, relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori di cui al bando di gara, di importo pari ad almeno **due volte** gli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie di cui alla legge n. 143/49, **assumendo a riferimento i valori minimi del precedente punto relativo all'attività di progettazione**, con le relative precisazioni;

E) dei precedenti servizi di direzione lavori (di cui sub D) almeno due dovranno essere complessivamente (cioè sommati) di **importo pari a 0,80 volte** l'importo complessivo dei lavori valutato nella **classe e categoria Id)**, pari cioè ad almeno **euro 7.392.000,00 complessivi, anche se le prestazioni comprendono lavori appartenenti alle altre categorie indicate nel bando, purchè vi sia compresa la direzione delle opere della categoria Id)**.

Si chiarisce e specifica, in relazione a quanto sopra, che:

- il requisito concernente lo svolgimento di due servizi, di progettazione e di direzione lavori, nelle diverse categorie indicate deve intendersi assolto nel caso in cui l'importo minimo stabilito per le categorie medesime sia raggiunto mediante la somma dei due servizi, che singolarmente possono essere di importo inferiore; è in ogni caso necessario dimostrare di aver svolto **comunque due servizi**, anche nel caso in cui il primo sia di importo superiore a quello minimo richiesto;
- a norma dell'articolo 42, comma 1 lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. **almeno uno dei servizi** indicati dal concorrente ai fini della dimostrazione del possesso di ciascuno dei requisiti sopra richiesti **deve essere posseduto dal soggetto nominativamente indicato e concretamente responsabile** dello svolgimento della corrispondente prestazione compresa nei servizi in gara.

Ai fini della valutabilità dei servizi in relazione al decennio da considerare, si stabilisce e chiarisce che:

- relativamente alla **progettazione**, i servizi valutabili sono quelli riferiti a progetti che riportano la data compresa nel decennio considerato, restando inteso che i progetti debbono risultare direttamente accreditabili al/i professionista/i in quanto firmato/i o co- firmato/i dal medesimo/i;
- relativamente alla **direzione lavori**, i servizi valutabili sono sia quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, sia quelli parzialmente svolti nel periodo di riferimento, da considerare pro quota presumendo un avanzamento lineare in relazione all'importo dell'appalto (esempio esplicativo: nel caso di un'opera pari ad euro 7.500.000,00 iniziata il 1 marzo 1997 e ultimata il 31 ottobre 2001 (giorni 1.674), vanno considerati i seguenti importi: per l'anno 1998 (giorni ___ del mese di dicembre, pari ad euro 4.480,28/giorno) euro ___ (in relazione alla data di pubblicazione del bando); per l'anno 1999 euro 1.635.302, per l'anno 2000 euro 1.635.302, per l'anno 2001 euro 1.362.005).

Nel caso di raggruppamenti temporanei o GEIE si evidenzia che:



1. i requisiti di capacità tecnico professionale di cui sopra devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme; il mandatario capogruppo dovrà comunque possedere tali requisiti in misura almeno pari al 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi.

2. **il requisito relativo all'espletamento di almeno due servizi** (di progettazione e di direzione lavori), di cui ai punti C) ed E) **non è frazionabile** e pertanto dovrà essere stato integralmente prestato da uno dei soggetti temporaneamente raggruppati, con la precisazione che non è comunque necessario che l'incarico di progettazione si riferisca ad un unico componente il raggruppamento.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, il servizio oggetto di appalto, dovrà essere espletato da **professionisti**, nel rispetto delle competenze professionali previste dalla normativa vigente relativamente agli albi, collegi e ordini professionali, **o normativa equivalente per concorrenti stabiliti in altri Paesi dell'Unione Europea**, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e del ruolo che avranno nel servizio.

Si ricorda – come esplicitamente previsto nel bando – che la progettazione per la parte dell'ideazione/architettonica e coordinamento, dovrà essere svolta da soggetto laureato in architettura/ingegneria abilitato all'esercizio della professione, mentre la parte impiantistica potrà essere curata anche da un diplomato specializzato (perito industriale elettrotecnico o termoidraulico) abilitato all'esercizio della professione.

Per le prestazioni oggetto del bando l'aggiudicatario può anche avvalersi di collaboratori. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Responsabile del procedimento
dott. Giorgio Onorati



ALLEGATO 3

OGGETTO: Bando di gara per l'appalto del servizio di attività professionale (progettazione, direzione lavori, contabilità e misura) per i lavori di "Costruzione di un Centro benessere e lavori di riqualificazione esterna dello Stabilimento termale delle Terme di Comano".

CLAUSOLE CONTRATTUALI

A. PROGETTAZIONE

Oggetto della prestazione

1. Le prestazioni connesse ed accessorie comprese nell'incarico oggetto della presente convenzione sono indicate nel preventivo di parcella presentato dal professionista, allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale. **Le prestazioni non specificatamente comprese debbono intendersi comprese nel corrispettivo;** in particolare:

- documentazione inerente l'isolamento termico, ai sensi del D.lgs n. 192/2005;
- ricerche, studi, valutazioni e certificazioni, se di natura ordinaria, cioè necessari per l'elaborazione del progetto;
- relazione geotecnica, di cui al D.M. 11/3/1988;
- relazioni ai sensi della L.P. 6/91 sull'inquinamento acustico;
- relazione sugli impianti ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37;
- relazioni richieste dalla LP. 1/91 in materia di "Eliminazione delle barriere architettoniche";
- relazione per nulla osta Ispettorato Lavoro;
- elaborati e relazioni necessarie per nulla osta/parere della Commissione di Vigilanza per locali di pubblico spettacolo;
- valutazione dei benefici e delle prestazioni offerte e dei costi di gestione;
- pratica per prevenzione incendi, verifiche VVFF.

Relativamente alle prove di carico (verifiche e diagnosi statiche), ove si rendano necessarie in relazione alla particolare progettazione, saranno in tal caso affidate come compiti preparatori e compensate a parte, restando inteso che rientra nel compenso della progettazione la parte di calcolo.

Sono compensate a parte, secondo la tariffa professionale e ferme restando le riduzioni del 30% dell'onorario ed il riconoscimento del rimborso spese al 15%, le prestazioni geologiche.

2. Il progetto esecutivo dovrà essere inoltre completo anche del quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera, come previsto dalla tariffa di cui al D.M. 4/4/2001 (Tabella B lettera h) e secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza in materia di contratti pubblici.

3. Il professionista è tenuto ad attenersi nella progettazione alle linee direttive approvate dall'Azienda ed a confrontarsi periodicamente con gli amministratori e gli uffici competenti al fine di proporre e verificare le principali scelte tecniche ed individuare le soluzioni più consone o ipotesi progettuali alternative. E' obbligato pertanto ad effettuare i necessari incontri, convegni informativi e simili per l'esame delle diverse problematiche concernenti l'opera e per la definizione delle soluzioni concordate: le spese conseguenti sono da intendersi ricomprese nell'importo forfettario per "spese e vacanze conglobate" esposte nel preventivo di parcella relativo al presente incarico.

4. Il professionista si obbliga ad effettuare tutte le necessarie verifiche con gli organi delle Amministrazioni competenti al rilascio di autorizzazioni nulla osta e pareri richiesta dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera.

5. Nel caso in cui si rendano necessarie od opportune modifiche progettuali a causa di errori od omissioni di progettazione, il professionista si obbliga a redigerle senza pretendere alcun compenso dal committente e senza necessità di stipulare appositi



atti aggiuntivi alla presente convenzione, fermo restando che rimane salvo il diritto del committente di agire nei confronti del professionista stesso per il risarcimento dei danni.

Consegna degli elaborati.

6. Il progetto **definitivo** deve essere consegnato in numero 5 copie (e su supporto informatico) entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione di incarico (salvo diversi accordi).

Il progetto **esecutivo** deve essere consegnato in numero 5 copie cartacee (nonché su supporto informatico, secondo quanto indicato nel bando/invito di gara) entro 120 giorni decorrenti dall'autorizzazione dell'Amministrazione committente al proseguimento dell'incarico (salvo diversi accordi).

7. Qualora la consegna dei progetti completi non avvenga entro i suddetti termini, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari allo 0,1 per cento del corrispettivo pattuito risultante dalla presente (onorario e spese), che sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante. In ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del corrispettivo pattuito, fermo restando che il committente in tale ipotesi potrà comunque sempre risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui il ritardo ingiustificato del professionista nella consegna al committente degli elaborati ecceda giorni 30 (trenta), l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista inadempiente.

9. Per motivi validi e giustificati l'Amministrazione committente, con specifico provvedimento, può concedere proroghe del termine, a seguito di motivata richiesta da parte del professionista che deve pervenire prima della scadenza del medesimo.

Limite di spesa.

10. Il professionista si impegna a redigere il progetto esecutivo tenendo conto del limite di spesa previsto nel bando e nel documento preliminare alla progettazione. L'eventuale variazione del costo complessivo dell'opera oggetto della progettazione determinata da intervenute disposizioni normative che incidono sulle somme a disposizione, non comporta la necessità di modifica della presente convenzione attraverso la stipulazione di appositi atti aggiuntivi, essendo sufficiente il semplice scambio di corrispondenza che evidenzia tali disposizioni normative.

11. Nel caso in cui il professionista nel corso della progettazione ritenga che l'importo dei lavori oggetto di progettazione venga a superare il limite di spesa stabilito, è tenuto preventivamente a comunicarlo all'Amministrazione committente indicandone le ragioni giustificative, la quale potrà autorizzare o meno il supero di spesa.

12. In deroga a quanto previsto nel comma precedente, nel caso in cui la variazione da apportare sia contenuta nel limite di **tolleranza del 5 (cinque) per cento**, rispetto all'importo originariamente previsto per i lavori, le conseguenze modifiche al quadro economico dell'opera possono essere autorizzate con nota del responsabile del procedimento che accerta la fondatezza delle cause e delle motivazioni oggetto della variazione, senza necessità di atti aggiuntivi, fermo restando l'eventuale provvedimento di stanziamento della spesa aggiuntiva che ne deriva per le prestazioni del professionista.

Corrispettivo e pagamenti

13. L'ammontare del compenso dovuto al professionista per l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente convenzione è **indicato nell'allegato preventivo di parcella** - redatto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 92 del D.lgs. 12/4/2006 n. 163 e successive modificazioni, del D.M. 4 aprile 2001 e dell'articolo 2 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito nella legge 4 agosto 2006 n. 248. Il compenso è calcolato in base al costo presunto dei lavori, escluse le somme a disposizione quali a titolo indicativo: espropri, spese tecniche, oneri fiscali, accantonamenti per lavori in economia non progettuale. Qualora in corso di progettazione sia stato espressamente autorizzato nei confronti del professionista il superamento dell'importo originale di progetto, secondo quanto sopra indicato, i corrispettivi per la progettazione stabiliti con la presente convenzione saranno rideterminati sulla base dell'importo finale di progetto. Il corrispettivo sarà comunque esattamente rideterminato sulla base delle risultanze degli elaborati progettuali, in relazione alle specifiche classi e categorie di opere (di cui alla tabella allegata all'articolo 14 della legge n. 143/1949) previste nel medesimo, fermo restando che saranno comunque applicate le modalità di determinazione (percentuali, riduzioni e quant'altro previste e prestabilite nello schema di parcella di cui sopra).

14. Al professionista sarà riconosciuto alla sottoscrizione della presente convenzione un primo **acconto** pari ad **euro 30.000 (trentamila)**, entro 60 giorni dal ricevimento della corrispondente fattura, che potrà essere presentata ad avvenuta stipulazione



del presente atto, nonché di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, presentata ai sensi dell'articolo 105 comma 5 del D.P.R. n. 554/99 comprensiva di IVA, trattandosi di liquidazione non correlata allo svolgimento per fasi del progetto, di importo pari all'acconto medesimo. L'eventuale garanzia fideiussoria sarà svincolata alla presentazione della polizza di responsabilità civile di cui nei successivi articoli.

15. Ulteriori acconti, sino a raggiungere il 90% dell'importo risultante dal preventivo di parcella (progettazione esecutiva), pertanto sino a raggiungere l'importo di euro _____, *al netto degli acconti già riconosciuti*, sarà corrisposto al professionista - entro 60 giorni dal ricevimento della relativa fattura, nei seguenti termini:

16. Il pagamento a saldo delle competenze relative al progetto esecutivo e dunque del corrispettivo totale concordato sarà liquidato ad avvenuta approvazione del progetto da parte dei competenti organi provinciali e comunali, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari, fermo restando che le competenze dovute al professionista sono comunque saldate dall'Amministrazione entro un anno dalla consegna alla medesima degli elaborati quando, per fatto non imputabile allo stesso progettista, il progetto non abbia ottenuto l'approvazione da parte dell'Amministrazione committente.

17. Ai sensi del citato articolo 105 comma 5 del D.P.R. n. 554/99, il pagamento del saldo è comunque subordinato alla presentazione da parte del professionista della polizza di responsabilità civile professionale di cui all'articolo 105 del D.P.R. n. 554/99.

18. Nel caso in cui l'Amministrazione provveda a pagare quanto spetta al professionista con un ritardo superiore ai 30 giorni rispetto alle scadenze indicate, allo importo dovuto vanno applicati gli interessi legali sino al 60° giorno successivo nonché, dopo il 60° giorno, gli interessi moratori pari all'interesse praticato dagli istituti di credito di diritto pubblico nella misura accertata annualmente con decreto dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori pubblici. Il professionista inoltre, in caso di mancato pagamento, è autorizzato ad attivare la cessione del proprio credito presso l'istituto dal medesimo indicato e in tal caso le spese e gli interessi che ne derivano sono a totale carico dell'Amministrazione.

Varianti progettuali.

19. L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di richiedere al professionista la redazione di varianti progettuali, ai sensi dell'articolo 51 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m., dopo l'approvazione del progetto e prima dell'affidamento dei lavori. Tale incarico deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, secondo le norme organizzative interne.

20. Il corrispettivo dovuto al professionista per la redazione delle varianti è calcolato – ove non diversamente concordato - applicando le percentuali previste dalla Tabella A del D.M. 4 aprile 2001, in relazione agli elaborati effettivamente prodotti, alle opere effettivamente progettate e comunque alle effettive prestazioni progettuali rese, non trovando applicazione il criterio della somma degli importi in più e in meno derivanti dal quadro di raffronto della variante.

21. Le percentuali riconosciute sull'onorario base, a titolo di rimborso spese, nonché le riduzioni sul medesimo concordate all'atto del conferimento dell'incarico originario – come risultanti nel preventivo di parcella - si applicano anche all'incarico relativo alla redazione della variante.

22. Gli importi da assumere a base per la determinazione dell'onorario sono da sommare a quello originario di progetto e l'onorario sarà computato sull'importo globale risultante, con l'applicazione delle percentuali della Tabella A del D.M. 4 aprile 2001 riferite all'importo globale stesso, detratto quanto già corrisposto, con applicazione delle medesime riduzioni di onorario concordate per l'incarico originario.

23. Potrà essere concordato un importo a discrezione nel caso in cui la variante non comporti effettive prestazioni di progettazione, ma si limiti a variare le quantità previste nel progetto originario o a stabilire nuovi prezzi per lavorazioni non previste che non comportino attività progettuale specifica.

24. Nel caso in cui la variante si renda necessaria e/o opportuna a causa di errori o carenze progettuali, anche se emerse dopo l'approvazione o in fase di esecuzione dell'opera, il progettista è tenuto a redigerla senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione. Rimane salvo il diritto dall'Amministrazione di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei



danni.

Ulteriori obblighi contrattuali.

25. Il professionista è tenuto a presentare, contestualmente alla consegna degli elaborati relativi alla progettazione esecutiva, una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, secondo le modalità ed i contenuti indicati dall'articolo 111 del D.lgs. 12/4/2006 n. 163 e dall'art. 105 del D.P.R. 554/99, con riferimento ai lavori progettati, con il massimale previsto dall'articolo 111 del D.lgs. n. 163/2006 (20% dei lavori progettati, con il limite di euro 2.500.000,00), pertanto euro _____. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine dopo 15 giorni dalla data di approvazione del certificato di collaudo da parte dell'ente committente. Tali date sono formalmente comunicate dal responsabile del procedimento al professionista ed alla Compagnia assicuratrice.

26. Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione saranno possibilmente informalmente definite in via amministrativa, sentito eventualmente l'Ordine professionale competente. Nel caso di esito negativo del tentativo informale di cui al comma precedente, la controversia può essere deferita – fermo restando quanto previsto al comma 3 - ad un Collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dal committente, uno dal professionista ed il terzo, con funzioni di presidente, nominato d'intesa tra le parti ed in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale del foro competente. Resta inteso che il ricorso all'arbitrato potrà essere attivato solo con il consenso esplicito sia del professionista che dell'Amministrazione.

B. DIREZIONE DEI LAVORI E CONTABILIZZAZIONE

Contenuto della prestazione

1. Il professionista dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti in materia di direzione, misura e contabilità dei lavori, con particolare riferimento al D.lgs. 12/4/2006 n. 163 e s.m., al D.P.R. 21/12/1999 n. 554, al D.M. 19/04/2000 n. 145, alla L.P. 10/09/1993 n. 26 e s.m., nonché a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e infortuni sul lavoro, con specifico riferimento al decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche e del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche.

2. Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 554/99, il direttore dei lavori è tenuto a far pervenire al responsabile del procedimento, prima dell'avvio delle procedure di scelta del contraente, una attestazione in merito: all'accessibilità delle aree o degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto; alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

3. Il professionista è tenuto ad effettuare visite periodiche al cantiere, anche giornaliere ove lo richiedano le esigenze di verifica, direzione e controllo dei lavori e della regolarità del cantiere, secondo quanto prevedono le norme deontologiche e la normativa vigente. E' altresì tenuto anche a partecipare a sopralluoghi o incontri richiesti espressamente dall'Amministrazione.

4. In particolare il direttore dei lavori è tenuto a:

- sorvegliare l'andamento dei lavori per accertarsi che vengano compiuti nel tempo contrattuale previsto dal Capitolato Speciale;
- proporre e redigere eventuali varianti in corso d'opera nel rispetto di quanto stabilito dalla specifica normativa vigente in materia;
- assicurarsi della buona qualità dei materiali forniti (esame a vista, prove, ecc.), della regolare esecuzione delle opere in conformità alle previsioni contrattuali e di progetto, alle tecniche dell'arte ed alle leggi della statica o, più in generale, alla scienza delle costruzioni, inviando all'appaltatore, se lo stesso non operasse in maniera soddisfacente, opportuni "ordini di servizio" per iscritto;
- accertare che l'appaltatore presenti, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo secondo quanto previsto nell'articolo 45, comma 10, del D.P.R. n. 554/99 e nel Capitolato speciale d'appalto e che lo aggiorni in seguito ad eventuali varianti o ad altri fatti che lo richiedano;
- tutelare l'Amministrazione al fine di prevenire eventuali corresponsabilità derivanti dal mancato rispetto delle norme di sicurezza (effetti lesivi su persone - danni a terzi - ritardi nell'ultimazione delle opere);
- comunicare all'Amministrazione le eventuali riserve iscritte dall'appaltatore nei documenti contabili e le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori ai sensi e secondo quanto disposto dall'art. 137 del D.P.R. n. 554/99; in particolare, per le finalità di cui all'articolo 240 del D.lgs. n. 163/2006, deve dare immediata comunicazione



all'Amministrazione committente dell'iscrizione di riserve negli atti contabili – trasmettendo entro 30 (trenta) giorni dalla formale richiesta la propria relazione riservata – quando le medesime complessivamente superano i limiti indicati dall'articolo 240 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006.

5. Al D.L. compete la vigilanza sull'operato degli assistenti, che svolgono i compiti previsti dagli articoli 125 e 126 del D.P.R. n. 554, e in particolare la giornaliera presenza in cantiere, per la cui nomina sarà riconosciuto lo specifico compenso previsto dalla Tabella B1, voce I4 della tariffa allegata al D.M. 4/4/2001.

6. In relazione alle verifiche relative alla regolarità delle posizioni dell'impresa appaltatrice e dei subappaltatori, il D.L. è tenuto a:
a) verificare periodicamente, ai sensi dell'articolo 124, comma 4, lett. a), del D.P.R. n. 554/99, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti e dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi dovuti ai rispettivi enti;

b) effettuare, in occasione dell'emissione degli stati di avanzamento lavori, le comunicazioni all'Amministrazione in ordine alle verifiche di cui al punto precedente, specificando la posizione dell'impresa, avendo cura di chiedere preventivamente all'impresa stessa – per le finalità indicate nell'articolo 118, commi 3 e 6, del D.lgs. n. 163/2006 come integrato dal D.lgs. 31/7/2007 n. 113 – di acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di cui all'articolo 2, comma 2, del D.L. 25/9/2002 n. 210, convertito nella legge 22/11/2002 n. 266 e di trasmetterlo all'Amministrazione committente, unitamente a copia dei versamenti di cui al punto precedente e delle fatture quietanziate dei subappaltatori;

c) accertarsi che non vi siano subappalti non autorizzati e segnalare all'Amministrazione eventuali irregolarità;

d) comunicare all'Amministrazione l'ultimazione delle singole lavorazioni affidate in subappalto, al fine di consentire alla medesima di effettuare immediatamente le dovute verifiche relative alla regolarità delle posizioni del subappaltatore stesso nei confronti degli enti assicurativi, previdenziali e assistenziali;

e) effettuare i necessari controlli sul personale presente in cantiere, anche nominativamente, avendo cura di chiedere al medesimo di dotarsi del tesserino di riconoscimento, come previsto dall'articolo 6 della legge 3 agosto 2007 n. 123 (o, in alternativa, avendo cura di tenere lo specifico registro di cantiere, nel caso in cui i lavori siano affidati ad un'impresa con meno di 10 dipendenti).

7. Il D.L. è, inoltre, obbligato a provvedere alla compilazione ed a trasmettere all'Amministrazione committente, in tempo utile per l'invio all'Autorità di vigilanza sui Lavori pubblici, le schede contenenti i dati di cui all'articolo 7, comma 8, del D. lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

8. Il Direttore dei lavori è tenuto a predisporre gli atti contabili di cui all'articolo 156 del D.P.R. n. 554/99 relativi all'esecuzione dei lavori oggetto della presente convenzione, salvo che – ai sensi dell'articolo 126 comma 2 lettera g) – egli abbia a ciò incaricato un suo assistente. Resta inteso che fa comunque capo al Direttore dei lavori la responsabilità relativa alla correttezza delle quantità contabilizzate ed alla regolare tenuta di tutti i documenti contabili.

9. La misura e contabilità dei lavori, tramite la regolare compilazione dei prescritti documenti contabili, spettano al professionista incaricato della direzione e liquidazione dei lavori (articolo 23 a. della legge n. 143/49 e successive modifiche), che è compensato – in base alla Tabella B della legge 143/49 – secondo quanto indicato nel preventivo di parcella allegato.

3. In ottemperanza a quanto stabilito al comma 2 e dello specifico incarico conferito, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 143/49, la responsabilità della regolare tenuta del Registro di contabilità e dei Libretti di misura spetta al Direttore dei lavori, nonché del Giornale dei lavori ancorchè la sua compilazione sia compito di un assistente ai sensi dell'articolo 157 del D.P.R. n. 554/99. La firma del D.L. su tali documenti è richiesta dall'articolo 156 comma 2 e 157 comma 4 del DPR n. 554/99.

10. Il professionista è tenuto ogni 10 giorni e durante ogni visita a verificare l'esattezza delle annotazioni sul Giornale dei lavori, ai sensi dell'articolo 157, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999, fermo restando che le annotazioni su tale documento sono effettuate giornalmente a cura di un assistente del Direttore dei lavori, con funzioni di direttore operativo, dal medesimo nominato e retribuito ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della presente convenzione e dell'articolo 125 del D.P.R. n. 554/99. In particolare il Direttore dei lavori, al fine di inserire nel giornale dei lavori i dati richiesti dalla suddetta norma, è tenuto a chiedere periodicamente all'impresa appaltatrice la specie ed il numero degli operai impiegati nel cantiere e ad effettuare le conseguenti verifiche.

11. I Libretti di misura sono redatti secondo quanto stabilisce l'articolo 158 del DPR 554/99. Il Direttore dei lavori - ai sensi dell'articolo 160 comma 1 del DPR 554 medesimo – redige i libretti di misura eseguendo le misurazioni e determinando la classificazione delle lavorazioni: tale adempimento può essere peraltro attribuito al personale che lo coadiuva, sempre



comunque sotto la sua diretta responsabilità, certificata con la propria firma.

12. Il Direttore dei lavori è tenuto a redigere il Registro di contabilità, salvo che – sotto la sua responsabilità – ne affidi la tenuta al personale da lui designato (articolo 163 comma 2 DPR 554/99). A tal fine, prima dell'inizio dei lavori egli è tenuto – ai sensi dell'articolo 163 comma 1 del DPR 554/99 - a far numerare e bollare il registro presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ai sensi dell'articolo 2215 del codice civile e a sottoporlo al responsabile del procedimento ed all'appaltatore per la sottoscrizione ai sensi dell'articolo 183 del DPR n. 554/99.

13. Il Direttore dei lavori è tenuto a provvedere all'accertamento ed alla registrazione dei lavori in conformità a quanto previsto dall'articolo 155 del D.P.R. n. 554/99 e a controllare la corretta contabilizzazione delle opere eseguite provvedendo ad emettere, entro i termini stabiliti dalle norme in materia, gli stati di avanzamento al maturare dell'importo previsto dal Capitolato speciale. Il professionista è tenuto a far pervenire all'Amministrazione, entro cinque giorni dalla data di ultimazione dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori, indicando nella lettera di trasmissione se l'Amministrazione debba predisporre l'avviso ai creditori di cui all'articolo 189 del DPR 554/99 o se tale avviso non sia necessario.

14. Il D.L. è tenuto altresì a redigere e trasmettere al responsabile del procedimento, entro il termine stabilito dal capitolato speciale di appalto decorrente dall'emissione del certificato di ultimazione dei lavori, la contabilità finale dei lavori completa di tutti i documenti previsti dall'articolo 173 del D.P.R. n. 554/99, accompagnata dalla relazione sul conto finale di cui al comma 2 dell'articolo 173 medesimo.

15. Qualora il ritardo nell'emissione degli stati d'avanzamento e nella compilazione del conto finale non dipenda da cause attribuibili all'Amministrazione, il direttore dei lavori è responsabile degli eventi causati al committente in ordine alle corresponsione degli interessi corrispettivi ed interessi moratori dovuti all'impresa appaltatrice (articolo 30 del D.M. 19.04.2000).

16. Entro 5 giorni dalla loro sottoscrizione, il professionista è tenuto ad inviare all'Amministrazione i verbali di consegna, sospensione, ripresa e ultimazione dei lavori. Nel caso in cui dal ritardo nella trasmissione dei suddetti atti amministrativi e contabili – in relazione ai quali l'Amministrazione è tenuta ad effettuare entro precisi termini le relative comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. ai sensi delle norme vigenti in materia – conseguano sanzioni da parte della stessa a carico dell'Amministrazione, il professionista è chiamato a risponderne. Sono fatti salvi diversi e/o maggiori danni conseguenti alla mancata trasmissione nei termini degli atti sopra indicati.

17. Il D.L. con la consegna della contabilità finale è tenuto a trasmettere all'Amministrazione tutte le dichiarazioni di conformità previste per i lavori eseguiti, necessarie per gli adempimenti di legge e regolamenti vigenti.

Varianti

18. Qualora nel corso dei lavori, si manifesti la necessità o la convenienza di eseguire lavori diversi o suppletivi, rispetto a quelli del progetto approvato, per i quali necessiti redigere ai sensi delle leggi vigenti una variante, il Direttore dei Lavori dovrà tempestivamente comunicare all'Amministrazione tale sopravvenuta necessità e richiedere l'autorizzazione conseguente.

19. Nel caso in cui il direttore dei lavori sia incaricato anche della redazione delle varianti in corso d'opera, per la determinazione del corrispettivo dovuto al professionista sono stabiliti i seguenti criteri:

- si applicano le percentuali previste dalla Tabella A del D.M. 4 aprile 2001, in relazione agli elaborati effettivamente prodotti, alle opere effettivamente progettate e comunque alle effettive prestazioni progettuali rese, non trovando applicazione il criterio della somma degli importi in più e in meno derivanti dal quadro di raffronto della variante;
- si sommano, per la determinazione dell'importo base da porre a base dell'onorario, gli importi dei lavori previsti nella variante a quello originario di progetto e l'onorario sarà computato sull'importo globale risultante, con l'applicazione delle percentuali della Tabella A del D.M. 4 aprile 2001 riferite all'importo globale stesso, detratto quanto già corrisposto, con applicazione delle medesime riduzioni di onorario concordate per l'incarico originario;
- si applicano anche per la redazione della variante le medesime percentuali riconosciute, a titolo di rimborso spese, sull'onorario base di progetto, nonchè le riduzioni sul medesimo concordate all'atto del conferimento dell'incarico originario;
- potrà essere concordato un importo a discrezione nel caso in cui la variante non comporti effettive prestazioni di progettazione e non richieda nuovi studi ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 143/1949, ma si limiti a variare le quantità previste nel progetto originario o a stabilire nuovi prezzi per lavorazioni non previste che non comportino attività progettuale specifica.



Corrispettivi e pagamenti

20. Il corrispettivo previsto per la direzione dei lavori e la contabilità è determinato secondo quanto previsto nell'allegato preventivo di parcella. Nell'onorario per la direzione lavori deve intendersi compreso anche l'onere per la trattazione di eventuali riserve dell'impresa. Il corrispettivo sarà comunque esattamente rideterminato sulla base delle risultanze degli elaborati contabili (lavori eseguiti, al lordo del ribasso offerto dall'impresa in sede di gara), in relazione alle specifiche classi e categorie di opere (di cui alla tabella allegata all'articolo 14 della legge n. 143/1949) previste nel medesimo, fermo restando che saranno comunque applicate le modalità di determinazione (percentuali, riduzioni e quant'altro previste e prestabilite nello schema di parcella di cui sopra.

21. Il compenso spettante per il servizio è corrisposto dall'Azienda committente al professionista previa emissione di fattura da parte dello stesso e con le seguenti modalità di pagamento:

- a) pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del totale spettante, proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti, risultante dai successivi stati d'avanzamento o da altri documenti contabili;
- b) pagamento del saldo corrispondente al residuo 10% (dieci per cento) di quanto spettante ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo, con esito positivo.

22. Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente della fattura emessa dal professionista, salvo che il responsabile del procedimento eccepisca l'incompletezza della documentazione contabile presentata.

23. Nel caso in cui i pagamenti dei corrispettivi maturati non avvenga entro 60 giorni dalla presentazione della relativa fattura, il professionista è fin d'ora autorizzato ad attivare la cessione del proprio credito presso l'istituto di credito indicato dal medesimo, presentando la fattura. In tal caso le spese e gli interessi derivanti dalla cessione del credito saranno a totale carico del Committente.

24. Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione da parte del Committente del collaudo dei lavori eseguiti.

25. Nessun compenso o indennizzo spetta al professionista nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo non siano iniziati. Nel caso di ritardata consegna del conto finale da parte del D.L. verrà applicata, per ogni giorno, una penale pari allo 0,1% del compenso pattuito, che verrà trattenuta sul saldo del compenso spettante. Restano salve eventuali responsabilità del professionista per ritardi nella compilazione e consegna degli atti contabili.

26. In caso controversie, il ricorso all'arbitrato potrà essere attivato solo con il consenso esplicito di entrambe le parti e dunque è esclusa la clausola compromissoria.

Ponte Arche, 1 dicembre 2008

Il responsabile del procedimento
dott. Giorgio Onorati



ALLEGATO 4

OGGETTO: Bando di gara per l'appalto del servizio di attività professionale (progettazione, direzione lavori, contabilità e misura) per i lavori di "Costruzione di un Centro benessere e lavori di riqualificazione esterna dello Stabilimento termale delle Terme di Comano".

PREVENTIVO DI PARCELLA

<i>Allegato 4</i>															
ONORARIO PER ATTIVITA` PROFESSIONALE - AI SENSI DEL D.M. 04 aprile 2001															
OGGETTO: Lavori costruzione Centro benessere Terme di Comano															
Progetto	PRELIMINARE	Importo delle opere	Classe e categoria	Percentuale tab. A	Tab. B			Tab. B1					Totale aliquote	Onorario	
					a	b									
					relazioni, planimetrie e schemi grafici	calcolo sommario spesa									
Ideazione e coordinamento		9.800.000,00	Id	5,7696%	0,09								0,09	50.887,87	
opere edili		4.483.500,00	Id	6,5168%		0,01							0,01	2.921,81	
opere strutturali		2.452.500,00	Ig	5,6965%	0,07	0,01							0,08	11.176,53	
impianto idrico-sanitario		743.500,00	IIIa	5,8884%	0,11	0,01							0,12	5.253,63	
impianto termico		924.500,00	IIIb	6,1805%	0,11	0,01							0,12	6.856,65	
impianto elettrico		1.196.000,00	IIIc	7,8332%	0,11	0,01							0,12	11.242,21	
Totale :		9.800.000,00											Totale:	88.338,70	
Sconto														-0,30	-26.501,61
Spese														15,00%	13.250,80
Totale :															75.087,89

Progetto	DEFINITIVO	Importo delle opere	Classe e categoria	Percentuale tab. A	Tab. B			Tab. B1					Totale aliquote	Onorario	
					c	d	e	p	r1	r2	r3	r4			
					relazione illustr.,elaborati	disciplinare elem. tecnici	computo metrico estimativo	studio di inserim. urbanistico	rel. indag. geotecnica	rel. Indag. idrologica	rel. indag. idraulica	rel. indag. sismica			
Ideazione e coordinamento		9.800.000,00	Id	5,7696%	0,23								0,23	130.046,78	
opere edili		4.483.500,00	Id	6,5168%		0,01	0,07						0,08	23.374,46	
opere strutturali		2.452.500,00	Ig	5,6965%	0,16	0,01	0,04		0,06			0,03	0,30	41.912,00	
impianto idrico-sanitario		743.500,00	IIIa	5,8884%	0,16	0,02	0,08						0,26	11.382,87	
impianto termico		924.500,00	IIIb	6,1805%	0,16	0,02	0,08						0,26	14.856,07	
impianto elettrico		1.196.000,00	IIIc	7,8332%	0,16	0,02	0,08						0,26	24.358,12	
Totale :		7.679.500,00											Totale:	245.930,29	
Sconto														-0,30	-73.779,09
Spese														15,00%	36.889,54
Totale :															209.040,75



Allegato 4

ONORARIO PER ATTIVITA` PROFESSIONALE - AI SENSI DEL D.M. 04 aprile 2001

OGGETTO: Lavori costruzione Centro benessere Terme di Comano															
Progetto	ESECUTIVO	Importo delle opere	Classe e categoria	Percentuale tab. A	Tab. B				Tab. B1				Totale	Onorario	
					f	g	h	i							
					relazione gener. e specialist., elaborati, calcoli esecutivi	particolari costr.e decor.	computo metr.est.,quadro econ.,elenco prezzi,quadro incidenza percentuale	schema di contratto, capit. Spec., cronoprogramma							
Ideazione e coordinamento		9.800.000,00	Id	5,7696%	0,05	0,13							0,18	101.775,74	
opere edili		4.483.500,00	Id	6,5168%			0,04	0,02					0,06	17.530,84	
opere strutturali		2.452.500,00	Ig	5,6965%	0,16	0,05	0,04	0,01					0,26	36.323,73	
impianto idrico-sanitario		743.500,00	IIIa	5,8884%	0,15	0,05	0,05	0,02					0,27	11.820,67	
impianto termico		924.500,00	IIIb	6,1805%	0,15	0,05	0,05	0,02					0,27	15.427,46	
impianto elettrico		1.196.000,00	IIIc	7,8332%	0,15	0,05	0,05	0,02					0,27	25.294,97	
Totale :		9.800.000,00											Totale:	208.173,41	
Sconto														-0,30	-62.452,02
Spese														15,00%	31.226,01
Totale :															176.947,40

TOTALE ONORARIO PROGETTAZIONE

461.076,04

OGGETTO: Lavori di riqualificazione dello Stabilimento termale Terme di Comano

Progetto	PRELIMINARE	Importo delle opere	Classe e categoria	Percentuale tab. A	Tab. B		Tab. B1				Totale aliquote	Onorario		
					a	b								
					relazioni, planimetrie e schemi grafici	calcolo sommario spesa								
opere edili		1.750.000,00	Id	7,7768%	0,09	0,01						0,10	13.609,40	
												0,00	0,00	
												0,00	0,00	
Totale :		1.750.000,00										Totale:	13.609,40	
Sconto													-0,30	-4.082,82
Spese													15,00%	2.041,41
Totale :														11.567,99



ONORARIO PER ATTIVITA' PROFESSIONALE - AI SENSI DEL D.M. 04 aprile 2001

	Importo delle opere (Euro)	Classe e categoria	Percentuale Tab. A	Prestazioni parziali - Aliquote						Totale aliquote	Onorario (euro)		
				Tab. B		Tab. B1							
				I	II	II2	II3	II4					
DIREZIONE LAVORI CENTRO BENESSERE				direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina	liquidazione	controllo aggiornamento elab. di progetto, aggiornamento manuali d'uso e manutenzione	coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	ufficio della direzione lavori, per ogni addetto					
Opere edili	4.483.500,00	Id	6,5168%	0,32	0,03							0,35	102.263,25
Opere strutturali	2.452.500,00	Ig	5,6965%	0,42	0,03							0,45	62.868,00
impianto idrico-sanitario	743.500,00	IIIa	5,8884%	0,32	0,03							0,35	15.323,09
impianto termico	924.500,00	IIIb	6,1805%	0,32	0,03							0,35	19.998,55
impianto elettrico	1.196.000,00	IIIc	7,8332%	0,32	0,03							0,35	32.789,78
Totale :	9.800.000,00									Totale:		1,15	233.242,67
Sconto												-30,00%	-69.972,80
Spese												15,0000%	34.986,40
Totale :													198.256,27
	Importo delle opere (Euro)	Classe e categoria	Percentuale Tab. A	Prestazioni parziali - Aliquote						Totale aliquote	Onorario (euro)		
				Tab. B		Tab. B1							
				I	II	II2	II3	II4					
DIREZIONE LAVORI STABILIMENTO				direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina	liquidazione	controllo aggiornamento elab. di progetto, aggiornamento manuali d'uso e manutenzione	coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	ufficio della direzione lavori, per ogni addetto					
Opere edili	1.750.000,00	Id	7,7768%	0,32	0,03							0,35	47.632,90
												0	0,00
												0	0,00
Totale :	1.750.000,00									Totale:		0,35	47.632,90
Sconto												-30%	-14.289,87
Spese												15,0000%	7.144,94
Totale :													40.487,97

TOTALE ONORARIO DIREZIONE LAVORI

238.744,23



ALLEGATO 4

ONORARIO PER ATTIVITA' PROFESSIONALE - AI SENSI DEL D.M. 04 aprile 2001

OGGETTO: calcolo parcella misura e contabilità lavori costruzione Centro benessere Terme di Comano

	Importo delle opere (Euro)	Percentuale Tab. E	Onorario
MISURA E CONTABILITA' (opere edili e strutturali)			euro
fino a	2.582,28	1,8397%	47,50
fino a	7.746,86	1,6864%	130,64
fino a	15.493,70	1,5330%	237,52
fino a	25.822,85	1,2264%	316,70
fino a	2.530.638,81	1,0731%	27.157,04
fino a	4.353.715,50	0,8943%	38.935,28
Totale :	6.936.000,00		66.824,69
Sconto		-0,3	-20.047,41
Spese		15,0000%	10.023,70
Totale :			56.800,99

	Importo delle opere (Euro)	Percentuale Tab. E	Riduzione 30% Tab. E	Onorario
MISURA E CONTABILITA' (impianti)				euro
fino a	2.582,28	1,8397%	1,2878%	33,25
fino a	7.746,86	1,6864%	1,1805%	91,45
fino a	15.493,70	1,5330%	1,0731%	166,26
fino a	25.822,85	1,2264%	0,8585%	221,69
fino a	2.530.638,81	1,0731%	0,7512%	19.010,16
fino a	281.715,50	0,8943%	0,6260%	1.763,54
Totale :	2.864.000,00			21.286,36
Sconto		-0,3		-6.385,91
Spese		15,0000%		3.192,95
Totale :				18.093,40

TOTALE ONORARIO MISURA E CONTABILITA' LAVORI

74.894,39



ALLEGATO 4

ONORARIO PER ATTIVITA' PROFESSIONALE - AI SENSI DEL D.M. 04 aprile 2001

OGGETTO: calcolo parcella misura e contabilità lavori riqualificazione Stabilimento termale Terme di Comano

	Importo delle opere (Euro)	Percentuale Tab. E	Onorario
MISURA E CONTABILITA' (opere edili)			euro
fino a	2.582,28	1,8397%	47,50
fino a	7.746,86	1,6864%	130,64
fino a	15.493,70	1,5330%	237,52
fino a	25.822,85	1,2264%	316,70
fino a	1.698.354,31	1,0731%	18.225,55
fino a			0,00
Totale :	1.750.000,00		18.957,92
Sconto		-0,3	-5.687,38
Spese			
		15,0000%	2.843,69
Totale :			16.114,23



ALLEGATO 5

OGGETTO: Bando di gara per l'appalto del servizio di attività professionale (progettazione, direzione lavori, contabilità e misura) per i lavori di "Costruzione di un Centro benessere e lavori di riqualificazione dello Stabilimento termale delle Terme di Comano".

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

(Informativa sul trattamento dei dati)

Il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che l'Azienda Consorziale Terme di Comano intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza, nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza, ai sensi della normativa sopra richiamata. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196/2003 citato, si informano i concorrenti che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al sistema di qualificazione, alla procedura di gara e all'eventuale contratto e sua gestione ed esecuzione nonché agli accessori trattamenti contabili, fiscali e amministrativi, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento del servizio;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Consorziale Terme di Comano, con sede in Stenico (Trento) - Italia, loc. Terme di Comano 6, P.IVA 00180160228, tel. (+39) 0465701277, fax (+39) 0465702064, email terme@termecomano.it;
- il responsabile del trattamento dell'Azienda Consorziale Terme di Comano è il dott. Giorgio Onorati;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

CONSENSO

Preso atto del contenuto dell'informativa e di quanto stabilito dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, il sottoscritto esprime esplicito consenso al trattamento dei propri dati personali, anche a carattere giudiziario, anche per la loro comunicazione a terzi, vincolando comunque il consenso stesso al rispetto dell'informativa e di ogni altra condizione imposta per legge.

Luogo e data _____

L'interessato _____
(timbro e firma)



N.B. in carta libera

ALLEGATO A

OGGETTO: Bando di gara per l'appalto del servizio di attività professionale (progettazione, direzione lavori, contabilità e misura) per i lavori di "Costruzione di un Centro benessere e lavori di riqualificazione esterna dello Stabilimento termale delle Terme di Comano". DICHIARAZIONE.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, professione _____ iscritto all'Ordine degli Ingegneri/Architetti di _____ al n. _____ in qualità di (*) _____ codice fiscale n. _____ e partita I.V.A. n. _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____.

CHIEDE

di partecipare al concorso in oggetto, di cui al bando di gara dd. _____ prot. _____ e a tale fine

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

1. di aver preso visione e di accettare le condizioni del bando e del Documento Preliminare alla Progettazione, allegato al medesimo;
2. di accettare, in caso di conferimento dell'incarico, le clausole contrattuali di cui all'Allegato 3;
3. di essere disponibile ad accettare l'incarico per le ulteriori elaborazioni delle successive fasi progettuali, nel caso in cui risultasse vincitore del concorso e l'Azienda deliberasse il conferimento dell'incarico medesimo, alle condizioni economiche di cui al preventivo di parcella allegato al bando (Allegato 4), comprensivo di quota forfettaria di rimborso spese e riduzioni, ferma restando l'eventuale rideterminazione del compenso secondo quanto indicato all'articolo A.13 delle condizioni contrattuali;
4. di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal presente bando al Paragrafo 2.1, punto G).

(eventuale, se ricorre il caso:

5. di partecipare in raggruppamento temporaneo, di tipo _____, costituito nel seguente modo:
- mandatario e capogruppo, cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Ente appaltante :

cognome e nome

data di nascita



residenza.....,
titolo di studio.....,
titolo professionale,
iscritto all'Ordine al n.....
parte del servizio che sarà eseguita:.....

- mandante;
cognome e nome
data di nascita
residenza.....,
titolo di studio.....,
titolo professionale,
iscritto all'Ordine al n.....
parte del servizio che sarà eseguita:.....

- mandante:
cognome e nome
data di nascita
residenza.....,
titolo di studio.....,
titolo professionale,
iscritto all'Ordine al n.....
parte del servizio che sarà eseguita:.....

6. che il nominativo del professionista abilitato da meno di cinque anni, ai sensi del Paragrafo 2.1 punto E) del bando, è il seguente:

_____;
che partecipa in qualità di _____;

7. di impegnarsi a non compiere sostituzioni o modificazioni del raggruppamento presentato in sede di partecipazione, sino all'esaurimento dell'incarico, se non per le cause previste dalla legge.

In fede

SOTTOSCRIZIONE

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

(*) Professionista associato nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939

- Professionista singolo
- Legale rappresentante di società di professionisti
- Legale rappresentante del consorzio stabile, nel caso sia costituito da società di professionisti
- Concorrente designato quale mandatario/capogruppo del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/gruppo europeo di interesse economico non ancora costituito
- Mandante
- Procuratore del concorrente.



N.B. in carta libera

ALLEGATO B

OGGETTO: Bando di gara per l'appalto del servizio di attività professionale (progettazione, direzione lavori, contabilità e misura) per i lavori di "Costruzione di un Centro benessere e di riqualificazione esterna dello Stabilimento termale delle Terme di Comano". DICHIARAZIONE relativa al possesso dei requisiti generali.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di (*) _____ - _____ codice fiscale n. _____ e partita I.V.A. n. _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____ codice attività _____, capitale sociale (interamente versato) euro _____ e volume d'affari (come da ultima dichiarazione IVA presentata) euro _____ in qualità di (*)

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- 1) secondo quanto prescritto nel Paragrafo 3.1 del bando di gara:
a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e precisamente:
a.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
a.2) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575. A tal fine dichiara:

1 che i procuratori che rappresentano l'offerente nella presente procedura sono i signori:

(in caso di professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815) che i professionisti associa sono i signori:

(o - in caso di società in nome collettivo) e che i soci della società sono i signori:

(o - in caso di società in accomandita semplice) e che i soci accomandatari sono i signori:

1 Per ogni soggetto devono essere distintamente indicati generalità (con luogo e data di nascita e residenza).



(per tutti gli altri tipi di società) e che gli amministratori muniti del potere di rappresentanza sono i signori:

(in caso di società di ingegneria) che i direttori tecnici sono i signori:

Dichiara di **non essere a conoscenza** del verificarsi degli eventi sopra descritti nella presente lettera a carico dei soggetti sopra indicati;

oppure

a2.1) dichiaro che il signor _____ ha pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

a.3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

A tal fine dichiara che i **soggetti cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i signori:

oppure

dichiaro che non esistono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

dichiaro di **non essere a conoscenza** del verificarsi degli eventi sopradescritti nella presente lettera a3) a carico dei soggetti sopraindicati nella lettera a2) e nella presente lettera a3);

NOTA BENE: nel caso in cui uno o più dei soggetti sopra indicati abbia subito condanna:

a3.1 dichiaro che il signor _____ ha riportato la seguente condanna:

data _____

passata in giudicato il _____

tipologia della pronuncia:

sentenza di condanna

decreto penale di condanna

sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale

altro (specificare) _____

titolo del reato _____

data di consumazione del reato _____

entità e natura della pena comminata _____

altro _____



a4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.;

a5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

a7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (se trattasi di soggetti appartenenti ad altri Stati membri UE);

a8) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (se trattasi di soggetti appartenenti ad altri Stati membri UE). Dichiara inoltre le seguenti posizioni assicurative e contributive esistenti in capo all'Impresa:

posizione/i INPS di _____ n. _____;

posizione/i INAIL di _____ n. _____;

a10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68;

oppure

a10.1) di non essere soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti;

oppure

a10.2) di non essere soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 specificando in tale ultimo caso di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

a11) di non essere soggetta all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

oppure

PER LE IMPRESE INDIVIDUALI e PER I LIBERI PROFESSIONISTI SINGOLI: di non essere soggetta all'applicazione di sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) **(per i soggetti diversi dal libero professionista singolo)** che il soggetto, personalmente responsabile, che assumerà le singole funzioni oggetto dei servizi in gara è:

sig. _____

nato a _____ il _____

qualifica professionale _____

e che fra il soggetto sopra indicato o stesso e il concorrente sussiste il seguente rapporto:



- c) che non è stata applicata nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-bis), introdotta con il D.lgs. 31/7/2007 n. 113, la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

(per le società di professionisti e le società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti stabiliti, rispettivamente, dall'art. 90, comma 2 lettera a) e lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e dagli artt. 54 e 53 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m. e dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____ (NB: si ricorda che per i cittadini di altri Stati membri CEE, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.) per lo svolgimento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;

- d) che i seguenti soggetti (*il libero professionista singolo, oppure, in tutti gli altri casi, il soggetto nominativamente indicato ai sensi della dichiarazione di cui alla precedente lettera b)*), sono in possesso del diploma di laurea in ingegneria/architettura quinquennale (vecchio ordinamento) o specialistica (3+2 nuovo ordinamento);
- e) che i seguenti soggetti (*il libero professionista singolo, oppure, in tutti gli altri casi, il soggetto nominativamente indicato ai sensi della dichiarazione di cui alla precedente lettera b)*), sono in possesso del diploma di _____;
- f) che il **RECAPITO DI FAX** a cui inoltrare la richiesta della documentazione per la dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati e dei servizi resi è il seguente: _____.
- h) che ai fini della compilazione del modello GAP, gli ulteriori dati riferiti all'offerente sono i seguenti: codice attività _____; capitale sociale (interamente versato) euro _____; volume d'affari, come dall'ultima dichiarazione IVA presentata, euro _____.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inoltrata al seguente recapito (solo se diverso dalla sede legale):

Tel. _____ Fax _____

Firma

Data _____

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

(*)

- Professionista associato nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939
- Professionista singolo
- Legale rappresentante di società di professionisti
- Legale rappresentante del consorzio stabile, nel caso sia costituito da società di professionisti
- Concorrente designato quale mandatario/capogruppo del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/gruppo europeo di interesse economico non ancora costituito
- Mandante
- Procuratore del concorrente.



ALLEGATO C

OGGETTO: Concorso di progettazione per l'affidamento del servizio di progettazione ed eventuale direzione lavori relativo all'opera denominata "Realizzazione di un Centro Benessere e riqualificazione esterna dello Stabilimento termale". DICHIARAZIONE in ordine al possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico – professionale.

Il/la sottoscritto/a nato/a Il residente a in qualità di: (*)

..... codice fiscale

sotto la propria personale responsabilità, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all' art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 oltre che dell'esclusione dalla gara, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

1) di aver espletato servizi di cui all' art. 50 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, di progettazione esecutiva, nei dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori di cui al bando di gara, di importo pari ad almeno i seguenti importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie e cioè per la classe e categoria Id) pari ad almeno € per la classe e categoria Ig) (o If) pari ad almeno € per la classe e categoria Ili (a- b- c) pari ad almeno €

di cui i seguenti due servizi di importo complessivo di importo pari ad almeno 0,80 volte i corrispondenti singoli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie, pari a: per la classe e categoria Id) pari ad almeno € per la classe e categoria Ig) (o If) pari ad almeno € per la classe e categoria Ili (a- b- c) pari ad almeno €

Servizio 1:

- a) progettazione dei lavori di b) classe e categoria cui essi appartengono: c) committente: d) importo dei lavori: e) soggetto che ha svolto il servizio: f) data di inizio e di fine del servizio:

Servizio 2:

- a) progettazione dei lavori di b) classe e categoria cui essi appartengono: c) committente: d) importo dei lavori: e) soggetto che ha svolto il servizio: f) data di inizio e di fine del servizio:

Totale dei servizi 1 e 2: euro _____ ;

3) di aver espletato servizi di Direzione Lavori nei dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori di cui al bando di gara di importo pari agli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie come dettagliatamente elencate al punto 1): per la classe e categoria Id) pari ad almeno € per la classe e categoria Ig) (o If) pari ad almeno €



per la **classe e categoria III (a- b- c)** pari ad almeno €

di cui i seguenti due servizi di importo complessivo **pari ad almeno 0,80 volte** l'importo complessivo dei lavori valutato nella **classe e categoria Id)**, pari cioè ad almeno **euro 7.392.000,00**:

Servizio 1:

- a) direzione dei lavori di
- b) classe e categoria cui essi appartengono:
- c) committente:
- d) importo dei lavori:
- e) soggetto che ha svolto il servizio:
- f) data di inizio e di fine del servizio:

Servizio 2:

- a) direzione dei lavori di
- b) classe e categoria cui essi appartengono:
- c) committente:
- d) importo dei lavori:
- e) soggetto che ha svolto il servizio:
- f) data di inizio e di fine del servizio:

Totale dei servizi 1 e 2: euro _____ ;

DATA.....

FIRMA

(*)

- Professionista associato nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939
- Professionista singolo
- Legale rappresentante di società di professionisti
- Legale rappresentante del consorzio stabile, nel caso sia costituito da società di professionisti
- Concorrente designato quale mandatario/capogruppo del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/gruppo europeo di interesse economico non ancora costituito
- Mandante
- Procuratore del concorrente